IL POPOLO ROMANO

ANNO XX - N. 54. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 24 Febbraio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — *Economici* L. 3 — *Finanziarie* di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 60 la terza pagina cent. 70. *In quarta pagina*, giornata di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Commercio italiano nel 1891

La Commissione dei valori ha compiuto il suo lavoro, che è quello di stabilire la media del cosio delle mercanzie esportate ed importate nell'annata precedente. E' un lavoro noioso, che dovrebbe essere corredato di considerazioni a guida e consiglio della nostra industria e del nostro commercio.

La relazione che ogni anno vien fatta in Francia dal presidente della Commissione dei valori, che è il *sig.* Tesserenc de Bort, è un lavoro sempre pregevolissimo e molto istruttivo. Speriamo che questo nostro benedetto paese, il quale non è buono che di gridare, lagnarsi e recriminare quando il suo governo sta trattando cogli altri paesi per regolare i rapporti commerciali, prenderà col tempo maggior interesse di quello che prende ora alle questioni economiche, dalla cui soluzione, buona o cattiva, dipende il benessere o il malessere di tutta la nazione.

I risultati del nostro movimento commerciale negli ultimi dieci anni furono i seguenti in cifre di milioni:

Anni	*Importaz.*	*Esportaz.*	*Totale*
1882	1227	1152	2379
83	1288	1186	2474
84	1320	1071	2391
85	1460	950	2410
86	1456	1076	2884
87	1606	1002	2608
88	1175	892	2067
89	1281	931	2212
90	1319	896	2265
91	1122	878	2000

Stando all'espressione nuda e cruda di questa cifre, si dovrebbe dedurre che siamo venuti perdendo di anno in anno e che il 1890 fu l'anno di massima depressione.

Questo giudizio sarebbe erroneo sotto diversi aspetti. Ed ecco la ragione.

E' vero che la *importazione* dell'anno scorso segnano la depressione massima, ma siccome le importazioni rappresentano un debito del paese proprio verso gli altri, può essere che la minor importazione rappresenti una maggior produzione interna. Disgraz dunque fare una selezione fra le materie *greggie* o di prima lavorazione, che servono alle nostre industrie e le merci manufatte.

Come vedremo a suo tempo, per noi c' è stata una diminuzione nelle une e nelle altre, ciò che indica un minor consumo generale, anche tenendo conto del fatto che la media del valore delle merci importate è diminuito nel 1891 del 5 0/0 in confronto al 1890.

Questa diminuzione di valore è stata più sensibile nelle merci esportate, le quali in media hanno subito un degrezzamento dell'8 per cento. Dal che consegue che nel 1891 noi abbiamo esportato una quantità di prodotti e merci maggiore del 1890, ma abbiamo ricavato, pel minor valore, una somma minore.

Infatti nel 1891 si esportò per 876 milioni, ma se noi aumentiamo questa cifra del 8 0/0 di minor valutazione media in confronto al 1890, avremo 70 milioni di più e cioè 946 milioni, mentre nel 1890 il valore delle esportazioni raggiunse soltanto 896 milioni.

Traducendo in moneta corrente questo confronto, si ha che a parità di valore la nostra esportazione del 1891 è stata per quantità superiore a quella del 1890. Vediamo i principali articoli che ebbero perdite o aumentato di valore.

All'importazione il ribasso dei prezzi riflette segnatamente le materie tessili, i metalli greggi e lavorati e le macchine, mentre i cereali, a motivo del cattivo raccolto all'estero, rincararono del 15 per cento circa.

Con tutte queste la differenza in meno delle importazioni fa di 197 milioni.

All'esportazione diminuirono di valore: il vino, l'olio d'oliva e le sete greggie, che sono i tre articoli principali di esportazione.

Ciò premesso per la migliore intelligenza delle cifre, riassumiamo i dati generali:

		Importazioni
1891	L.	1,122,292,248
1890	»	1,319,638,433
Meno 1891	L.	197,339,185
		Esportazioni
1891	L.	877,535,838
1890	»	895,945,253
Meno 1891	L.	18,409,415

L'eccedenza dell'entrata sull'uscita si limita adunque a 245 milioni, mentre nel 1890 si era elevata a 424 milioni.

Questo rinvilimento nella bilancia commerciale è dovuto soprattutto alle deficienti importazioni di cereali e di materie prime, quali il cotone greggio, le resine, il legname, i rottami di ferro, la ghisa in pani e il carbon fossile.

Ecco il confronto fra i due anni:

	1891	*1890*	*Differ.*
Cereali tonn.	455,618	873,808	318,190
Cotone quint.	713,011	886,167	85,156
Resine id.	112,710	140,004	27,294
Legname tonn.	433,855	481,915	49,060
1890	1,214,862	1,080,454	465,372
Ghisa id.	1,089,895	1,296,409	206,514
Carbone tonn.	3,916,685	4,354,847	438,162

La minor importazione di cereali attesta che da due anni la produzione nazionale sta di poco al disotto del consumo interno: ma essa è pur la causa prima dei minori proventi doganali. Infatti il dazio sui cereali nel 1891 ha reso 12 milioni di meno del 1890.

Vedremo in seguito quali altri articoli abbiano influito sì sensibilmente delle riscossioni. Per oggi vogliamo chiudere col rilevare un fatto notevole.

L'eccedenza dell'entrata sull'uscita, come s'è visto, si è ridotta nel 1891 a 245 milioni. Siccome nel 1890 era stata di 424 milioni, ne risulta che nel 1891 abbiamo dovuto pagare all'estero, per la parte commerciale, 179 milioni di meno.

Ora, anche ammesso che nel 1891 non si fossero fatte emissioni di titoli dal Tesoro, ciò che non è, il minor debito per la minor sbilancia commerciale avrebbe compensato le risorse che il Tesoro (mediante nuovi debiti) soleva procurarsi all'estero in oro.

Ciò posto, come si spiega che la media del cambio situate rappresenta per lo meno il doppio della media degli altri anni?.

Evidentemente questa metà di più è l'alimento della speculazione, la quale ormai si è impadronita del cambio e difficilmente lascierà la preda, se non si ricorre presto a rimedii energici e positivi.

On. Luzzatti, in conclusione è per Lui.

La trattative colla Svizzera

Un giornale dell'Alta Italia osserva giustamente che ormai la questione dei nostri rapporti colla Svizzera comincia a perdere il suo carattere economico per assumere quello della dignità politica.

Non è più questione di una riduzione percentuale, maggiore o minore, sui tessuti di cotone, ma è questione di cedere a tutte le pretese poste innanzi dalla nostra vicina, mentre le concessioni fatte dal nostro Governo per mezzo dei delegati rappresentano un miglioramento, a confronto dell'ultimo trattato, di dieci undicesimi delle esportazioni svizzere in Italia.

L'osservazione è giusta, ma non è compleja: giacchè mentre noi abbiamo data ampia e larga soddisfazione a tutte le domande della Svizzera sui 1041 delle sue esportazioni in Italia, non abbiamo ottenuto il minimo vantaggio per le nostre esportazioni in confronto all'ultimo trattato.

Ciò posto, noi non sappiamo davvero come il nostro governo, anche quando la Svizzera desistesse da ogni ulteriore protesa, possa presentarsi alle Camere con un trattato, il quale migliora le condizioni della Svizzera su tutti i punti, in confronto al trattato scaduto e per talune voci anche al disotto del trattato del 1878 e non presenta un miglioramento qua lunque per le nostre esportazioni in svizzera.

C'è un punto, anche nelle trattative commerciali, oltre il quale non si va, giacchè alla questione dell'interesse materiale subentra poi quella d'ordine morale e di dignità nazionale.

Che cosa si dovrà dire dell'Italia, la quale subisce un trattato che si riassume nel tutto per la Svizzera e niente per l'Italia?

Con chi potremo ancora trattare, sulla base di reque e reciproche concessioni, quando si vedrà che l'Italia, per paura e pusillanimità, si presta e cede a tutte le imposizioni dell'altro contraente?

La Spagna, tutto considerato, non è più ricca, nè in condizioni migliori dell'Italia. Eppure, sebbene la sua esportazione di vini in Francia avesse raggiunto gli *8 milioni* di ettolitri, sebbene la sua condizione finanziaria dipenda completamente dal mercato francese, sebbene l'agricoltura locerata il 12 per 0/0 e sia soggetta a convulsioni interne, la Spagna, rifiutando che non vi fosse reciprocità di concessioni, non ha ceduto alla Francia e s'industria per provvedere a sè stessa in modo dignitoso.

Ora noi siamo ben lontani dal non desiderare un equo accordo, se possibile, ma riteniamo che una dedizione, e dedizione sarebbe la completa soddisfazione delle pretese svizzere, sotto ogni aspetto, equilibrio economico per 12 anni, c'infliggerebbe un grave danno morale e politico, che dovremmo scontare in avvenire.

Politica e diplomazia

(N) **New York**, 23, 8 ant. — Il signor Foster, ministro del tesoro parte dopo domani per Parigi e Londra.

Sta assente sei settimane.

(S) **Riga**, 23, 1,20 pom. — Il visconte di Pinella, ministro portoghese qui, è stato richiamato.

(S) **Pietroburgo**, 23, 1,20 pom. — Si dice che il senatore Sacconi succederebbe al signor Durnovo come ministro dell'interno.

(X) **Alessandria d'Egitto**, 24, 2 pom. — Si ha dal Cairo che ieri l'agente diplomatico greco convegnò solennemente al Kedive il Gran Cordone dell'Ordine del Salvatore, conferitogli dal Re Giorgio.

(N) **Londra**, 23, 3,40 — *L'yacht* reale *Victoria and Albert* è stato messo dalla Regina a disposizione del principe e della principessa di Galles per andare a fare un viaggio nel Mediterraneo. Questo viaggio però non è ancora assolutamente deciso.

(N) **Pietroburgo**, 23, 1,10 pom. — La Società geografica imperiale russa sta organizzando una spedizione scientifica nella provincia chinese di Sze-Chuen ed ai distretti contigui al Thibet. La spedizione, che sarà guidata dall'esploratore Potanni, partirà al più presto.

Crisi ministeriale in Francia

(S) **Parigi**, 23. — Il presidente Carnot inviò Freycinet a recarsi alle due pom. all'Eliseo. Il sig. Carnot gli propose la missione di formare il nuovo Gabinetto. Se Freycinet non accetta per ragioni di salute il sig. Carnot chiamerà Rouvier.

(S) **Parigi**, 23. — Il Presidente Carnot ha offerto a Freycinet l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Freycinet gli ha esposte le ragioni che le obbligano a declinare l'incarico.

(S) **Parigi**, 23. — Dicesi che il presidente della Repubblica, Carnot, chiamerà oggi, all'Eliseo, il personaggio, a cui darà l'incarico di formare il nuovo Gabinetto. Sarà probabilmente Freycinet, ovvero il senatore Loubet.

La maggior parte delle persone consultate ieri dal presidente Carnot consigliarono di mantenere Constans al ministero dell'interno.

(S) **Parigi**, 28. — Develle, in seguito ad invito del Presidente Carnot, fece appello al concorso di Rouvier per la formazione del gabinetto. Rouvier ricevera la missione di formare il nuovo gabinetto e conserverà la maggior parte dei ministri attuali.

(S) **Parigi**, 23. — Il sig. Carnot ha incaricato Rouvier di costituire il nuovo ministero. Egli conserverà i suoi antichi colleghi ed amici politici è darà una parte ai repubblicani.

I negoziati subito aperti da Rouvier gli assicurano il concorso di Freycinet, Ribot, Constans e Develle.

Si assicura che Loubet e Burdeau entrerebbero nel nuovo ministero.

Alla Camera greca.

(S) **Atene**, 22. — *Camera.* — Si discute la relazione della Commissione d'inchiesta sull'affare dei ministri empiti.

Due ministri accusati sono assenti.

Gran folla circonda la Camera. Si presero precauzioni militari.

Il presidente del Consiglio, Delyanni, dichiara che considerazioni politiche e razionali esigono l'assoluzione dell'ex-gabinetto Tricupis.

La Camera respinge, con 91 voti contro 24, conformemente alla proposta presidenziale, il rinvio di Tricupis dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Per le ferrovie

Diceveamo ieri che bisognerebbe assicurare, in un periodo ragionevole, ma troppo lungo, nè troppo breve, i lavori di Roma mediante annualità che si dovrebbero cominciare ad inscrivere nel bilancio soltanto fra 10, anni, (quando cioè saperata la crisi e migliorata la finanza col non aumentare alcun nuovo impegno, il bilancio potrebbe sopportarle senza turbamenti) si potrebbe applicare anche alle ferrovie.

A che cosa ammontano gl'impegni per le costruzioni ferroviarie, che lo Stato dovrebbe per legge compiere ancora?

Non è facile fissare la cifra, perchè non si hanno i progetti dettagliati per tutte le linee a costruirsi: ma prendendo una media alta fra le previsioni approssimative degli uni e degli altri, si cade all'incirca sul mezzo miliardo.

Le nostre Società ferroviarie sono indubbiamente dal lato finanza le sole che pel loro organismo, pel capitale versato, pel modo retto onde amministrano, ispirino fiducia tale all'interno e all'estero da poter fare sicuro assegnamento sul credito.

Le operazioni per l'esecuzione del gruppo di linee ad esse affidate colla legge Saracco ebbero sul mercato estero la più favorevole accoglienza e furono contratte a condizioni anche più vantaggiose di quelle che avrebbe potuto e saputo ottenere lo Stato.

Dal lato adunque della puntualità nell'esecuzione e dal lato dei mezzi lo Stato non avrebbe fastidii, giacchè le garanzie morali e materiali che offrono le nostre Società ferroviarie sono al disopra di ogni dubbio.

D'altra parte, noi ci troviamo al settimo anno delle convenzioni per l'esercizio ferroviario, le quali hanno una durata di tre periodi di 20 anni caduno e cioè di 60 anni.

Si può dirlamare e fare ogni tanto della retorica a buon patto, ma nessuno può contestare che se il compianto Depretis non avesse assicurata la soluzione del problema ferroviario per assicurare la stabilità del bilancio, Dio sa dove saremmo colla finanza.

Vi sono adunque 99 probabilità su cento per ritenere che per altri 40 anni si confermerà il secondo periodo di esercizio, tanto più quando è provato che le condizioni alle quali fu assunto erano equo ed onesto e non frutturano quei lauti guadagni che taluni suppongevano.

Perchè non trarre profitto da una rinnovazione anticipata, confermando le convenzioni per tutta la durata prestabilita e accollare alle Società a condizioni onestе tutte le rimanenti costruzioni e combinare nel tempo stesso un miglioramento di tariffe a maggior vantaggio dell'economia nazionale?

A noi sembra che una combinazione in questo senso, la quale conciliercbbe molti interessi, meriti di essere studiata.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23 febbraio.

Presidenza Farini. — Ora 2,30 pom.

Si fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi ieri. Le urne rimangono aperte.

GRIFFINI e SERAFINI riferiscono sulle petizioni pervenute al Senato. Le loro proposte, in ordine alle medesime, vengono approvate.

Per gli infortuni sul lavoro.

CHIMIRRI chiede che la discussione si apra sul progetto ministeriale dichiarando tuttavia fin d'ora di accettare, per tenere conto a discussione finita, la partizione e l'ordine dati dall'Ufficio centrale ai progetti.

AURITI riassume la storia dei lavori dell'Ufficio centrale circa il progetto.

Spiega il modo col quale il progetto fu ripartito e ne giustifica la discussione.

Crede sarebbe meglio di ora quel riordinamento che il ministro propone sia fatto a discussione finita.

CHIMIRRI, rilevando che lo stesso relatore ammise nei due progetti l'identità sostanziale, insiste nella sua domanda.

AURITI, relatore, accetta.

VITELLESCHI, spiega la facilità la discussione del progetto ministeriale, dato il controprogetto della Commissione che ne altera la suritesia.

Preghierebbe Ufficio centrale e Ministro ad accordarsi per presentare un testo concordato che agevoli la discussione.

CHIMIRRI osserva che nella discussione generale si tratta di esaminare i principii informativi della legge. Quanto al modo di armonizzare e concretare questi principii negli articoli, sarà questione che verrà poi.

AURITI dà schiarimenti sul metodo da seguirsi per agevolare la discussione.

VITELLESCHI teme che la discussione generale delle nuove fondamentali, su cui tutti sono d'accordo, possa diventare accademica. Invece ciò che si tratta di discutere è il sistema, sul quale egli diverge dal ministero, e si associa all'Ufficio centrale.

AURITI, relatore, espone i concetti che hanno ispirato l'Ufficio centrale.

Spiega come a parchè l'operaio si trovi nei tempi moderni in una posizione nuova per la frequenza d'infortuni sul lavoro.

Alla loro riparazione si è chiamato insufficiente il diritto comune, mentre la riparazione è doverosa.

Enuncia il concetto che ispira il sistema della assicurazione obbligatoria.

Si tratta di una riforma sociale che, come le altre, deve partire dal concentrarsi in un limpido e sicuro principio di diritto.

Dimostra la necessità di regolamenti preventivi che l'Ufficio centrale non vuole, ma il ministero, formulati dai capi d'impresa, ma formulati dal governo, siano generali, siano speciali, a certi lavori, salva l'approvazione di regolamenti complementari, ove occorra, per singoli opifici.

Parla dell'obbligo dell'assicurazione e della misura legale delle indennità pei casi d'infortunio. Chiarisce il metodo tenuto dall'Ufficio centrale circa i modi e gli effetti dell'assicurazione dello indennità.

Indica, punto per punto, le divergenze fra il progetto del ministero e quello dell'Ufficio centrale.

VITELLESCHI è contrario al concetto giuridico della indennità legale che si esplica coll'assicurazione. Non ammette il diritto a risarcimento di danni derivanti da un maggiore benessere sociale. Trova invece grattito ed equo il principio dell'assicurazione.

AURITI chiarisce il concetto giuridico messo dall'Ufficio centrale a base della legge.

CHIMIRRI osserva che, se questo disegno non dà luogo a discussione generale, è prova che i principii che lo informano sono generalmente accettati.

Si rallegra che il progetto precedente sugli infortuni non approdasse per opera del Senato, che non approvò una legge cattiva; oggi è chiamato a farne una buona.

Gli infortuni sono inviti all'organizzazione del l'industria moderna: di qui il concetto del rischio professionale. Il diritto comune non provvedeva questi nuovi fatti economici.

La legislazione sviluppa volta provvedere con un principio di diritto anche al caso fortuito e al obbero la responsabilità inscarbita e la inversione della prova, per adattarlo alle norme del Codice civile.

Con questo progetto ci mettiamo per altra via. Al fenomeno sociale si è contrapposto un provvedimento di ordine sociale.

Di qui il concetto dell'assicurazione obbligatoria.

Ammesso il concetto del rischio professionale, la quesio si presenta come a tutti gli altri rischi mediante l'assicurazione.

Come il proprietario assicura lo stabilimento ed il macchinario, deve assicurare anche i suoi operai.

Non vi è legge che provveda pienamente in caso fortuito di svoltura, obbligare il proprietario a pagare l'indennità.

Col sistema proposto il proprietario è obbligato a pagare il *premio* non la *indennità*, la qual cosa è sostanzialmente diversa.

Fra il sistema proposto dall'assicurazione volontaria ed il germanico dell'assicurazione obbligatoria si è preferito quest'ultimo perchè il più efficace.

Con questo sistema si evita la necessità dell'intervenzione della giurisdizione, con ocorre determinare nessuna responsabilità; la Cassa paga.

Spiega quindi e giustifica le misure preventive a tutela della incolumità e della salute degli operai. E lieto che il Senato col suo silenzio assenta ai concetti fondamentali della legge. (Approvazioni)

MAIORANA-CALATABIANO tiene che i vantaggi di questa legge non si estendano a tutti i lavoratori, ma si limitino ad un monopolio delle grandi industrie.

Dopo brevi repliche del relatore e del ministro la discussione è rinviata a domani.

PRESIDENTE proclama approvati i progetti di legge votati a scrutinio segreto.

La seduta termina a ore 6,45.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 23 febbraio

Presidenza Biancheri — Ore 2,15 pom.

Presenti i ministri Palloux, Colombo, Di Rudinì e Saint-Bon.

PRESIDENTE annuncia che l'on. Gagliardo ha rinnovato le dimissioni da deputato.

GIOLITTI non crede opportuno, come l'altra volta, che non siano accettate le dimissioni, perchè sa l'on. Gagliardo irremovibile. Esprime però il suo rammarico per la perdita che fa la Camera, poichè l'on. Gagliardo, il quale, dopo di avere servita la patria nei campi di battaglia, la servì nella vita pubblica, lascia veramente un vuoto nel Parlamento. *Approvazioni.*

BETTOLO si associa.

Il presidente, a malincuore, prende atto delle dimissioni dell'on. Gagliardo, e dichiara vacante un seggio nel collegio di Genova.

Elezioni.

Sono convalidate le elezioni di Ascoli-Piceno (Dari avv. Luigi) e di Cosenza 2° (Gattani conte d'Alife).

La Giunta propone la convalidazione pel 2° di Siracusa dell'on. Raffaele Caruso.

DANEO. Ha ragione la relazione nel caso fatti piuttosto gravi contro la elezione Caruso, e chiede spiegazioni alla Giunta.

DONATI fa osservazioni agli avvocati, fatta distribuire all'ultim'ora, e non ha alcun valore.

LANZARA. Mette in evidenza tutte le irregolarità per le quali la minoranza proponeva l'annullamento.

GIOVAGNOLI. E' il caso di Comitato inquirente.

BARAZZUOLI (relatore). Si difende a dire le ragioni per le quali la maggioranza della Giunta propose la convalidazione dell'on. Caruso, sulla quale convalidazione naturalmente insiste.

Dopo repliche degli on. Donati, Giovagnoli e Daneo, l'on. VISCHI propone il rinvio d'inchiesta. Da 20 deputati si chiede la votazione segreta su questa proposta.

Vot. 304 — Fav. 98 — Contr. 102 — Ast. 1

Il Comitato d'inchiesta è respinto.

Si mettono ai voti le conclusioni della Giunta, ma anche su questa si chiede la votazione da 20 deputati, fra i quali Crispi, Zanardelli e Fortis, le scrutinio segreto.

EMBRIANI. Prego i membri del governo a non votare. E' questione di delicatezza! E poi c'è la consuetudine!

Vot. 190 — Fav. 92 — Contr. 97 — Ast. 1

L'elezione Caruso è annullata. (*Appl. all'estrema*). I ministri non hanno votato.

Atti giudiziari e servizi di cancelleria.

PUGLIESE combatte l'art. 1, il quale stabilisce che gli originali e le copie degli atti giudiziari in carta da bollo devono essere scritti in modo leggibile, che ogni linea non possa contenere meno di 14 nè più di 28 sillabe, e che i contravventori siano puniti coll'ammenda di lire 10 per ogni foglio.

CALVI. Propone che le disposizioni del 1° articolo non vengano applicate agli stampati, alle comparse di risposta e di replica, alle consulenziali, ecc.

EMBRIANI crede che, per la dignità del Parlamento, si debba respingere il primo articolo, che costituisce una trappola, un agguato ai contribuenti. D'ora in avanti avremo i cacciatori di sillabe! Questo provvedimento va a gli altri suoi fratelli sono provvedimenti pidocchiosi....

PRESIDENTE. Ma che linguaggio è questo!

EMBRIANI. Questo linguaggio è un grido di strangolata! Essa mi ricorda Cordova, la quale lo disse di re Lear. Con questa diffarsmar: che, mentre re Lear lacciava la donna morente fra le sue braccia, voi sulla morente stesa cauti frasconi! (Interruzioni, rumori).

PRESIDENTE. Ma un linguaggio parlamentare!

EMBRIANI. Questo linguaggio sarà meno un brigantaggio fiscale. (Nuove interruzioni e nuovi rumori).

Dopo brevi dichiarazioni del relatore, on. Cibrario, si ritirano tutti gli emendamenti e si approva l'art. 1 del testo della Commissione.

L' articolo 2 dispone che i certificati penali o di casellario debbono farsi su fogli di carta bollata da 1. 2 senza distinzione di giurisdizione e la domanda su carta da L. 0,50.

CHIMAGLIA, a nome della Commissione, dice che è stata introdotta nell'articolo qualche modificazione di forma.

Voci. Vediamole queste modificazioni!

PRES. Vengono proposte domani. Intanto si continua gli emendamenti.

NASI CARLO chiede che le domande delle indigenti siano esenti da bollo.

Dino criminali si facciano su fogli di carta bollata da 2 lire e le relative annotazioni siano fatte senza alcun bollo, a cura della cancelleria.

VISCHI insiste perchè sia ritirata la discussione non avendo sotto gli occhi l'articolo della Commissione secondo il nuovo testo.

La discussione è sospesa.

Pei metalli preziosi.

L'on. Colombo presenta un disegno di legge sul marchio dei metalli preziosi.

Pel dazio interno sui cereali.

L'on. IMBRIANI chiede che si stabilisca un giorno per discutere la sua mozione sulla abolizione di ogni dazio interno sui cereali.

COLOMBO. Proporrò dopo i bilanci. (Bene!)

IMBRIANI. Ma questo è un respingere la mozione! Chiedo che si voti sulla proposta del ministro per appello nominale. Non avete che dalle parole, ma niente fatti.

Il presidente domanda se 15 deputati appoggino la domanda di appello nominale.

Non si alza nessuno. (Approvazioni).

IMBRIANI. Ebbene ritiro la mia mozione e presenterò un progetto di legge.

Le seduta è levata alle 6,40.

Notizie parlamentari.

Sono convocate per oggi le Giunte e Commissioni:

Ore 10 ant. Istruzione elementare.

» 11 » Provvedimenti finanziari.

» 1 1/2 pom. Cittadinanza italiana agli ufficiali.

» » » » Condizioni finanziarie dei Comuni e Provincie.

» » » » Sotto Giunta bilancio finanze del Senato con voto intervento dell'on. Luzzatti.

2 Ammissione nel corpo del genio civile degli ingegneri ed impiegati straordinari.

3 Incompatibilità parlamentare con interventi degli onorevoli Ministri Branca e Ministero.

4 Giunta trattati e tariffe.

BANCHE E SOCIETÀ

Società pel Risanamento di Napoli.

Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il bilancio 1891 e deciso di convocare l'Assemblea pel mese prossimo.

I risultati sono buoni, perchè è assicurato anche in avvenire il pagamento degl'interessi 6 0/0 sulle azioni, provenienti dagli usti.

Infatti la Società tiene già un patrimonio di edifici ultimati e che si vanno affittando, edifici che in bilancio sono valutati in 40 milioni.

Il Corso Garibaldi, aperto negli scorsi giorni aperto al pubblico e nel mese venturo lo saranno pure le due grandi piazze della Stazione e del Duomo.

I lavori pel rettifilo sono spinti alacremente da Porto al Duomo e numeroso sono le demolizioni che si stanno facendo. Tutto procede con molto ordine.

Finalmente le famiglie povere possono abbandonare luridi tugurri per abitare le case economiche gratis e noleggiate, alle quali famiglie povere meno dei quadrati interessati tra governo, municipio e Società vanne concesso un fitto di favore.

Per Napoli l'opera del risanamento è una grande fortuna. E' la sola città d'Italia dove fervo un grande lavoro. Numerose imprese sono occupate e ben 4000 operai prestano oggidì l'opera loro.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	Al giugn. 1892	10 febb. 1892
Monete metallica . L.	223,567,618	225,332,389
Biglietti ex consor.		
sudi e di Stato »	4,767,416	4,720,781
Portafoglio . . . . »	381,510,784	380,677,876
Anticipazioni. . . . »	69,475,783	61,747,900
Fondi pubblici e ti.		
toli diversi . . . . »	78,573,085	80,964,094
Fondi all'estero . »	»	»

PASSIVO.

Circolazione . . . . . L.	588,680,278 — 578,558,398
C.C. e altri debiti a v. »	71,907,358 — 67,947,306
C.C. » a v. »	119,285,898 — 119,941,746

Lavori pubblici e ferrovie

Il Consiglio di Stato, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti progetti:

Progetto per l'esecuzione dei lavori occorrenti per l'abbassamento di livelletta fra le progressive 45.878 e 47.405 della ferrovia Reggio-Taranto. Spesa preventivata L. 26,500.

Atti di collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Maraglia Giovanni per la costruzione del tronco Borgosesia-Varallo nella linea Novara-Varallo.

Domanda di compensi in dipendenza dell'appalto dei lavori di costruzione del tronco Rutino Valle nella linea Battipaglia-Castrocucco, presentata dall'impresa Luigi Modena.

Domanda presentata dalla Ditta Filippo Tassara e figli di Voltri per ottenere il condono della multa contrattuale a motivo del ritardo da esso proposto nella consegna di materiali minuti di armamento, provvisti pel tronchi delle linee Solmona-Isernia, Recoletta-Moli-Gioia del Colle.

Atti di liquidazione finale a di collaudo dei lavori eseguiti dalla Impresa Ciabattini Ettore, per la costruzione del piano caricatore dei marmi nella stazione di Avenza, lungo il binario della ferrovia Parma-Spezia compreso fra Cargiglia e Grotto.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto d'appalto del 7° tronco Capistrello-Avezzano della ferrovia Avezzano-Roccasecca.

Progetto del fabbricato del Gestore e magazzini merci e bestiame da costruirsi lungo il binario di diramazione della stazione al porto di Siracusa.

Progetto per l'impianto della fermata di Nigrà lungo la ferrovia Torino-Ceres.

Progetto per la sistemazione degli scoli d'acqua fra i chilom. 28-1/2/3 e 29-1/2/6 della ferrovia Pescara-Sulmona.

Domanda del Comune di S. Martino al Tagliamento per una formata a Portenisco lungo la ferrovia Casarsa-Spilimbergo.

Progetto di un fabbricato e tre archi alla progressiva 5756,8 del tronco Fucaldo-S. Lucido della ferrovia Reggio-Castrocucco.

Progetto di compensi per cantoniere lungo il tronco Lagnago-Monteagnate della ferrovia Lagnago-Monselice.

Progetto di lavori di consolidamento al violotto sull'Adda lungo la linea Treste S. Pietro-Somgano.

Varianto al viadotto sul torrente dell'Acqua lungo il tronco S. Eufemia-Rizodi della ferrovia Reggio-Catanzaro.

Progetto di consolidamento del viadotto Loreta al chilom. 0+202 della ferrovia Arezzo-Fossato.

Convenzione Combs per costruzione di un pagliaio a distanza ridotta della ferrovia Treviso-Cuneo.

L'Amministrazione delle strade ferrate ha esteso pure all'espropriazione governativa:

Gli stabilimenti industriali dipendenti dai manufatti ai chilometri 30-2 229.06, 31-1 788.66, 34-1 764.56 e sistemazione del ritorno stradale fra i chilom. 31-1 812 e 31-1 880. Linea Udine-Pontebba. L. 10,000.

La fiera dei vini all'Eldorado

I campioni dei vini e liquori che, in complesso, numero presentati alla degustazione della Giuria, sono 184; cifra inferiore a quella di altre fiere, ma che ha le sue spiegazioni.

La prima, più confortante, è quella che i produttori hanno compreso di dover limitare i tipi: l'altra è quella che molti vini i quali si trovano all'Eldorado non tentano la conferma di nuove onorificenze, perchè già premiati con le massime onorificenze, e ciò è bene, per lasciare il posto ai nuovi combattenti.

Il banco di rappresentanza del sig. Pigoalosa ed il sig. A. Taboga si onorano infatti di tenere una schiera eletta di produttori, come il duca di Salaparuta, l'Opera pia Barolo, i fratelli Bertani di Verona, i fratelli Cora di Torino, i fratelli Don di Gattinara, la ditta Gagna e C. di Monforte d'Alba, il marchese Niccolini di Firenze, con una stiva di oltre 2000 fiaschi del suo *Chiarnigiana*, che già premiato con la medaglia d'oro nell'ultimo barbacane di fiaschi desta l'ammirazione dei visitatori.

Nello stesso banco c'è il Rouff I. di Napoli, il Patroni Griffo de Laurentiis di Santeramo in colle, i fratelli Visocchi di Caserta, il Ruffino di Firenze, il Bonandini di Adria; tutto ciò un insieme di produttori da fornire la più grande quantità di vini per un *menu* dei più ricercati. Difatto, dal tipo *Sauterne* dei Patroni Griffi, passando per i vini da pasto di Novello, Gagna, Bonini, si va sino ai liquori del-Bonandini, tra i quali eccelle un *Kummel* da fare onore alla imitazione dei liquore preferito dalle imperiale Maestà di Guglielmo I.

In tutta la collezione di questo banco c'è veramente un vuoto, non di bottiglie, ma dello spumante italiano: ma troveremo facilmente al banco degli eredi Vannicanti l'apprezzato spumante dei fratelli Ganeis di Canelli, i quali dall'ambito onore di poter essere servito alla mensa dei nostri Sovrani, hanno il meritato premio delle moltissime cure, spese e studi, coi quali crearono uno stabilimento vinicolo che è tra i primi d'Italia.

Gli stessi eredi Vannicanti hanno presentato una serie di liquori finissimi, come il Curaçao, l'Alkermes, l'Anisetta, il Cacao, fabbricati con alcool *superfini* e con una proporzionata dosatura di aroma che rende il buon gusto rappresentato dal suo nome. E ma in questi liquori regnanti la buona qualità di un liquore come l'arte del liquorista.

Un altro spumante, di due tipi diversi, è stato esposto dalla Società anonima *Stella*, di Santa Vittoria d'Alba.

E in Fiera rappresentata dal gentilissimo signor Hue. E' una nuova Ditta che sorge in Piemonte, ed io le auguro la splendore del suo nome.

Le due marche che la rappresentano sono un poco dolci, al mio gusto, ma *siccome de gustibus non est*, io mi restringerò a dire che come fattura lo spumante è ben riuscito. Può essere che la Ditta abbia ragione di fare così per secondare il gusto della sua clientela, e se così non fosse io dovrei condannare *a priori* tutto quel dolcisume, questi anno fortunatamente in proporzioni, che in ciascuna Fiera presenta il Lazio con le indefinite gradazioni dei dolci e pastoni dei suoi castelli, che pure trovano numerosi, facili a spegnere di bevitori. Ma questi vini non hanno i caratteri del vino da pasto, del quale mi occuperò più tardi.

Intanto mi piace segnalare la presenza in Fiera dei fratelli Clementi, i quali dalle loro vigne di Genazzano, Olevano, Cavu hanno tratto prodotti i quali mostrano tutta la diligenza e le cure che essi pongono nella razionale fabbricazione dei vini. Desidero che il loro nome possa andare unito a quello degli Ostini, Jacobini, Santovetti, che onorano questa provincia.

Miles agricola.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Oronaca per telegrafo - Nostro servizio).

Milano, 23, ore 4,15. — Il giorl d'onore, presieduto dal colonnello Missori, chiamato a pronunciarsi riguardo a Sogliani, redattore capo dell'*Italia*, in seguito alla nota vertenza con Dario Papa, addato a Sogliani a mezzo di vibrata sferza, e di Papa, comunicò stasera in lettera sigillata il verdetto alle due parti.

In esso dice che Papa ha il diritto di non battersi con Sogliani, non avendo questi risolte persodenti vertenze cavalleresche.

Biella, 23. — Iersera, Serralunga, nella seduta del Consiglio comunale, contro mezzoro Antonio Poma, comprincipale del cotonificio italiano, deputato tricorno a Napoli, nel tornare dall'Esposizione di Palermo.

Milano, 23 — A Zinigo e a Campocroce si costituirono, coll'intervento del dott. Wollemborg, due nuove Casse rurali.

Firenze, 23, ore 9,15. — Negli uffici del Credito Mobiliare in via Bufalini, iersera mentre un usciere accendeva un lume a gas, accostata la lampada, avvenia una fortissima esplosione, che cagionò gravi danni allo stabile e molto panico nei dintorni. L'operaio ed un usciere furono investiti dalle fiamme, ma non riportarono che lievi bruciature. Anche le casse prospicienti furono alquanto danneggiate.

Palermo, 23, ore 10,30. — Una pattuglia militare sequestrò presso la polveriera del monte Pellegrino una barca di dinamite con la miccia pronta per l'esplosione.

Se questa fosse avvenuta, i danni potevano essere gravissimi.

Venezia, 23, ore 18,10. — Il ballo al palazzo del Duca di Genova riuscì benissimo. Vi erano moltissimi invitati. L'animazione fu grande, il *buffet* ricchissimo.

Le danze si protrassero fino alle ore 3 antim. — Continua lo sciopero delle sigaraie; ma finora non vi fu alcun disordine.

Napoli, 23, ore 24. — Lo stato di salute del prefetto si è aggravato.

I medici gli hanno ordinato riposo completo. Andrà quindi per qualche tempo in campagna.

— Si teme domani un'agitazione fra i muratori in seguito a mancanza di lavoro, perchè i proprietari non vogliono comprare pietre e tufo.

— Si è sviluppato un incendio nell'ufficio della bollette delle ferrovie.

Accorsi i pompieri e le autorità, l'incendio fu vinto dopo cinque ore. I danni non accedono che a 8000 lire.

ARTURO STAHL

LA Figlia dell'Alhambra

Antonio e Luz erano occupati a spiegare le carte ed a intagliarle, mentre Petronilla, che dopo gli ultimi avvenimenti era diventata molto più grigia e vecchia, osservava silenziosamente:

— Sì, Petronilla, voi avete ragione di essere così pensierosa — disse l'orefice — io pure penso che la mia vecchia testa fosse divenuta vacillante e pazza, allorchè vidi la casa distrutta. Se quel disgraziato avesse sofferto là dentro; io lo so.

— Ah voi non lo potete sapere, maestro Adamo — disse Petronilla. Nessuno può sapere ciò che ha sul pentolo, quanto il cucchiaio che s'è dentro. Proverbio spagnuolo: « Nadie sabe lo que hai en la olla mas que la cuchara que la mueve.»

— Voi non sapete quanto era felice la mia bella famiglia nell'Alhambra, come era adorata da tutti, specialmente dal conte Tendilla fino all'ultimo ragazzo stupo dell'Albaycin. Come ella salutava e ridava a quanti ne gli saggiai E più tardi sapeva già teneri come una regina quando andavano dalla monaca di Granata e quando vi era una gran festa nell'Alhambra; ma il suo cuore era sempre sereno. Indi venne Giovanni Padilla del quale ella s'innamorò e tutto fu finito.

— Sì, questo è vero — disse Astasio guardando Luz. — Appena se qualche volta dava un'occhiata al suo Borasco e a me.

— Essa ti guardava ancora meno benchè tu sia diventato un bel ragazzo, vuoi dire Astasio? Ma fino a che vivrai piacerai sempre a qualcheduno.

— Il fatto è che hai pianto molto la sera della nozze di donna Maria, in modo da far pietà alla gente.

Astasio capì e guardò mestamente in aria inquieta la sua Luz.

— Ed allorchè si venne in questo orribile nido di sassi che si chiama Toledo, continuò Petronilla, preridi subito che ci sovrastava disgrazia perchè come mai si può star bene e tranquilli, qui dove tutto è così triste e cupo? dove non ci sono fiori nè fiori, e dove non potrà cantare nemmeno se fossi un uccello.

— Qui abita solo col bambino in nostra bella signora, e non vuol vicino a sè nessuno, ha escluso anche me che sono la sua nutrice, il suo volto si leggiadro è pallido come la morte, i suoi occhi smarriti e senza legrime; i suoi magnifici capelli in scendono senza cura, e le piccole mani sono strette da una specie di costrizione.

GOLARDA.

Di tanti lontani
Rimedi infami
Preferisci sempre
Del mondo i semplici,
Del mondo i migliori,
Puoi l'altro voler.

Spiegazione della Golarda di ieri:

TE-MI.

Nel giorno 21 corrente, alle dodici e mezzo pomeridiane, in Nepi, sua patria, dopo breve e dolorosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, circondato dall'affetto de' suoi, spirava nel bacio del Signore

ALESSANDRO VITERBINI

che visse sempre onestamente ed operosamente, dedicando tutte le sue azioni e tutti i suoi pensieri pel benessere de' suoi e pel retto andamento della famiglia. — Una prece.

Teatri ed Arte

Il successo della Bue — A compimento del dispaccio di ieri l'altro, il nostro corrispondente c'invia un ritaglio dei giornali sul grande successo riportato da Eleonora Duse a Vienna nella *Signora delle Camelie*. A questo pare, è stato un vero avvenimento, sia perchè nell'ultima settimana allo stesso teatro (Karl) aveva dato alcune rappresentazioni la compagnia di Capralin, che è considerato il primo attore di Francia, sia perchè in questo momento sulle scene del teatro Imperiale spicca la signora Walter, che è, senza contestazioni, la più grande attrice tedesca.

Lirica. — Dario Montebello, giovane compositore uscito dal Conservatorio di Napoli, ha finito un opera in un atto, la *Figlia del sole*.

— Iersera, la rappresentazione del *Wilhelm Tell*, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri del maestro Luigi Jacombe, ha avuto a Ginevra il successo che faceva presagire la prova generale.

Winkelried è l'eroe svizzero che, alla battaglia di Sempach, aprì la strada ai confederati, affermando, colle sue braccia distaccate, per attirarle contro il petto nudo, le lunghe lancie dei cavalieri austriaci.

Drammatica. — Scrivono da Trieste che al Filodrammatico di quella città la compagnia Zago di Treviso ottenne ieri sera un brillante successo, tre atti: *Il banchetto di Montebellano* di Libero Pilotto. Il primo atto esilarante, promettava molto; ma il secondo degenerò in farsa bassale, o il terzo, una parodia goffa di cattivo gusto, indigesto.

— La *Mallina dopo*, di Giannino Antona Traverse, abbe alla mattinata del Filodrammatico di Milano successo ritornando lusinghiero. E' una commedia in un atto graziosa e spiritosa. Questo primo lavoro è giudicato una eccellente promessa.

(N. **Pavia**, 23, ore 23.35. — *La Partita a scacchi*, del maestro Abbà-Carraglia, ha avuto un successo che è andato sempre facendosi maggiore.

Stasera, alla quinta recita, furono applauditi entusiasticamente tutti i pezzi principali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 24 Febbraio 1892 — S. Mazario.
Leva il sole alle ore 6.44 — Tramonta alle 5.42 s.
Leva la luna alle ore 4.30 m. — Tramonta alle 1.9 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazz. Barberini da mezzogiorno alle ore 4 — Galleria di palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3. — Galleria Pamfili Doria, presso la Ambasciata di Francia presso il Quirinale. — Galleria di S. Luca dalle 9 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 5. Ingresso libero — Lapidi, galleria pensilenea nel Vaticano, ingresso libero — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo artistico industriale, via di Sabbi 2 (ingresso libero 0,50) — Museo Kircheriano del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi. Per accedere alle predette catacombe rivolgersi alla guardia dei monumenti, ingresso libero. Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 3.

Palazzo Reale e sonderie reali dopani dalle 12 alle 3. I biglietti per visitare il palazzo si rilevano al Ministero della R. Casa, via Venti Settembre (di fronte al Quirinale) per le sonderie si rilevano presso il Ministero della Guerra, via Dataria palazzo S. Felice.

Esposizione Artistico-Industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 3 pom.

BIBLIOTECHE — *Alessandrine* (Universitali) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 — *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso dalla piazza) dalle 10 alle 12 — *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 3 — *Romanelli* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 — Vaticana dalle 9 all'1 — *Nazionale* Vittorio Emanuele dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 — *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 21 Febbraio 1892.

Nati 31 compresi i nati morti
Morti 44 dei quali 19 sotto i 7 anni

morti

Sanid Vittoria fu Pancrazio, Roma, 39, coniug.
Arseni Guido fu Antonio, Rocelli, 18, celibe
Cano di Agenzia Francesco fu Angelo, Monteo, 37, coniug.
Clavelli Orlando fu Giovanni, Colle Vecchio, 69, id.
Cesaroni Antonio fu Luigi, Anticoli Corrado, 36, id.
Caprara Francesco fu Gio. Batt. Ferentino, 19, ved.
Di Pietro Albina fu Giuseppe, Borgo Vellino, 46, coniug.
Barsanti Lodis fu Pietro, Roma, 56, id.
De Pol Domenica fu Giuseppe, Marino, 72, ved.
Giacchini Giovanna fu Luigi, Anagni, 48, id.
Barsanti Lodis fu Pietro, Roma, 56, id.
Broglio comm. Emilio fu Angelo, Milano, 78, coniug.
Ruvali Anna Innocenza fu Petronio, Lugo, 42, id.
Tonni Giuseppa fu Luigi, Roma, 60, ved.
Bifoli Vincenzo Alessio fu Innocenzo, id., 64
Vagini Innocenzo fu Domenico, Roma, 74, coniug.
Palazzoli Eurichetta fu Luigi, Firenze, 42, id.
Di Giorgi Antonio di Bernardino, Arsoli, 18, celibe
De Panchi Eugenio fu Luigi Ortona, 25, coniug.
Crochini Gaetano fu Giuseppe, Roma, 71, ved.
Venier Anna fu Michele, id., 51, id.
Farinazi La Civita, Parigi, 67, id.
Sorgali Giuseppe fu Pietro, Civitavecchia, 58, id.
Cesaroni Antonio fu Luigi, Anticoli Corrado, 36, id.
Caprara Francesco fu Gio. Batt. Ferentino, 19, ved.
Di Pietro Albina fu Giuseppe, Borgo Vellino, 46, coniug

Cantina Bonconpagni-Ludovisi. — Via dei Serpenti n. 43, vino rosso da pasto per famiglia. Mezzolitro 1891 dei vigneti del Duca di Sora.

Giudizio della Società generale dei viticultori italiani:

« Vino di colore rosso rubino, limpido; al sapore ed al leggero e gradevole profumo che ha, indica che sinceramente uve fino nella sua composizione.

« Materia prima buona; sapidità ancora un po' marcata che coll'invecchiamento diminuirà acquistando in armonia di gusto ed in finezza. Alla prossima annata Acidità 11.10 Oqv; estratto secco 22.10 Oqoo; acidità 7.27 Oqoo

« Il segretario gen.

« Firmato *G. D. Cerletti* ».

Prezzo: all'ettolitro L. 50 — al quartarolo 7.50 — al fiasco toscano 1.25. — Trasporto gratuito a domicilio.

Nili i fusti vengono consegnati sigillati, al certificato qualsiasi alterazione. L'acquirente dovrà rigettarli quando il sigillo sia alterato.

Vino Bonaro Pel gusto vigneti del principe di Piombino, Vendita in bottiglie da litro. La bottiglia L. 0.70 a domicilio.

Piccola Cronaca di Roma

Compie per la peronospora a pompe diverse; per orto. Indirizzare ordini alla Ditta Ing. L. Rinaldi e C., via Nazionale 190, Roma.

Avvisa a chi vuole salvarsi delle brutte conseguenze, o dalle complicazioni che derivano dall'*Influenza*.

Siamo sotto l'incubo di una esacerbazione di bronchiti, pneumoniti, ecc. per causa dell'*Influenza*; e questo si deve unicamente alla poca sollecitudine di prendere le cartine suggerite dall'Illustre Clinico prof. Bacelli, e dell'uso immediato e continuo delle pastiglie di Mora del Marzoli, unica specialità composta per queste nuove malattie. — Si vendono nelle farmacie Marzoli via Quattro Fontane, 18, e via Arenula, 72 to 74 ove si acquistano anche le cartine Bacelli, a modicissimo prezzo e con preparati di primissima qualità.

Per malattie di petto e di cuore — il prof. comm. Ottavio Leoni, da consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 2 alle 3 in via Veneto n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

Agro Romano. — Nella tenuta del cav. Ilecturo Cagiaselle vendesi a buon prezzo *pianle frutifere* ed *ornamentali* di ogni genere. Grandi e grande collezione di piante ornamentali per viali.

Dirigersi alle Capannelle dall'agente sul sedisto.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alle cliniche per le malattie del naso, gola, orecchio all'Università di Napoli, ha stabilito in via del Corso Vitt. E. 18, presso piazza Sciarra. Le consultazioni tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 1/2 pom.

Malattie d'orecchi — Il dott. Collins-Accordino, riceve dalle 2 alle 4, in via Barberini-Tritone n. 91 p. 2°, e dalle 9 alle 11, in via Cavour n. 44.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazione privata tutti i giorni via Veneta 18, dalle ore 3 alle 5 pom.

Per decesso. — Questa mattina venduta di rendita iscritte del fu via del Quirinale è stato trasportato in via della Consulta 78 e 76.

Il parroco *P. Castagnoli*.

Restaurant Cornelio

PIAZZA LUCINA, 42

Resterà aperto per tutto il corrente mese fino a notte inoltrata.

Cucina di prim'ordine

PREZZI MODICISSIMI

ogni sera dalle 6 alle 8

Pranzo a prezzo fisso L. 5 (Vino compr.)

TEATRI DI ROMA

La seconda della " Mala Vita ,, all'Argentina

Come in tutte le serate di prima ieri il teatro Argentina n era ieresa affollato da un pubblico elegante e, come preveddio, di successo di *Mala Vita* non solo si è affermato, ma può dirsi sia stato anche maggiore di quello ottenuto alla prima rappresentazione.

Il maestro Giordano fu unanimemente più volte chiamato alla ribalta fra applausi insistenti; parecchie le richieste di *bis* e due *bis* eseguiti, quelli di Gattorno, veramente splendido fra le due donne all'atto secondo e la canzone di Anniello all'atto terzo.

Il pubblico, che alla prima rappresentazione, quasi sempre dall'attacco del tema, s'indovina se trattasse nella musica, aveva eccettato l'opera del Giordano con alcune riserve, fu ieresa unanime nel constatare il successo schietissimo e completo.

L'esecuzione fu quale non poteva desiderarsi migliore.

La Pantellieri interpretò il carattere di Cristina con tale finezza di sentimento da meravigliare. Singolo fu semplicemente sublime. La Leonardi di una efficacia commovente; Gattorno di stretta drammatica potenzialità; il Beltrami, un Anniello non comune.

Le orchestre ebbe slanci e fremiti meravigliosi, specialmente nell'intermezzo dell'atto secondo, del quale si chiesa il *bis*.

Riassumendo, un successo assicurato, un compleso di artisti veramente eccezionale, una esecuzione magistrale, degna delle tradizioni gloriose del nostro teatro massimo. Pel giovane e valente maestro Giordano, dramal non v' è più dubbio, è riuscito un avvenire splendido e glorioso.

Nazionale. — Quasi tutto era stato venduto ieri sera. La *Cavalleria Rusticana* si ripeterà questa sera e per giovedì il buon Guglielmo ci prepara una gradita sorpresa, che annunceremo domani.

Intanto a lui giungano i sinceri rallegramenti, pervenutici da *parecchi assidui stranieri*: Perchè al *Nazionale* non si fanno più *assidui stranieri*?

Valle — Al momento in cui andiamo scrivere vanno al *Valle*, Novelli recitano l'ultima scena del *Dramma Nuovo*. Ripetere con quale potenza drammatica il Novelli recitasse non sarebbe cosa facile. Certo è che, stasera, il pubblico, che ne capiva tutta la platea e tutte le poltrone, si gli in piedi acclamandolo entusiasticamente

Stasera *Il Cardinale*.

Quirino — La brava prima mima Gina Fantuzzi ha stasera la sua beneficiata con il nuovo ballo *Fra Diavolo*.

Preceduta da una canzone cantata dalla signorina Cappelli ed una commedia in dialetto milanese.

Manzoni. — Il simpatico cav. Domineci sbbe per la sua beneficiata festa di applausi e ricchi doni. — *Il matrimonio nullo fondo* è un forte lavoro ed il Petrai può esserne contento.

VEGLIONI

Costanzi — Iori sera il veglione fu animatissimo per l'intervento del Comitato e di numerose mascherine, salcuni originalissime.

Ormai i veglioni del Costanzi sono registrati a caratteri d'oro nei successi carnevaleschi.

Il palcoscenico, o per meglio dire quello splendido giardino incantato, ieri sera era popolato di fiorellini olezzanti che si tenevano però nascosti sotto la mezza maschera di seta.

I numerosi convitati in preda erano inebriati da quel profumo e le danze, nella sala, si protrassero ammirabilmente fino a notte tarda.

Ridotto. — Gli splendidi locali dell'Ridotto rigurgitavano ieri sera di una folla chiassosa, spensierata, o, per esser veritieri, dobbiamo dire anche... inebriata da quell'odore di vino.

Tutti i banchi degli espositori, come al solito, furono presi d'assalto.

Politeama Reale. — Innumerevoli furono i casi che presero parte ieri sera al Veglione del Politeama Reale.

Vi erano casi di tutte le forme, di varie dimensioni, insomma una collezione di casi *sui generis*. Si ammiravano nasini danteschi, nasoni tabaccosi e nasacci che facevano fuggire le belle maschorine che popolavano la sala del Politeama.

Quando si fu alla distribuzione dei premi, la Giuria ebbe buon naso da non trovarne uno degno del primo premio, il quale venne diviso fra Bronzetti Maschera (naso pompa), e Ceccarelli Luigi (naso fungo).

Furono pure premiati: il naso macchina fotografica, il naso a tre colori movibili, il naso fisico e il naso *imbrogli*.

Questa sera gran veglione con intervento del Comitato a premi alle migliori mascherine.

Due grandi fontane suoneranno nell'intervallo del teatro, cotteranno continuamente del vino.

Politeama Romano. — Stasera altro veglione in maschera, con donazioni quello di gala con intervento del Comitato. Per tale occasione il ponte Stato sarà illuminato da *girandole* purchè il Comune accolga la domanda fatta da molti trasteverini.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — Turni d'abbonamento — *La Tigre* ore 8
Nazionale — *Cavalleria Rusticana* — ore 8.
Valle. — *Il Cardinale* — ore 8.
Quirino. — *Fra Diavolo* — ore 8.
Manzoni. — Gran Veglione — ore 8.
Costanzi — Veglione — ore 8.
Eliseo — Riposo del Vero Amore 3.187 — Veglione ore 8
Politeama Reale — Ecco del Vilo dalle 7 alle 8 — Veglione ore 8.
Politeama Romano — Veglione — ore 8.

Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Teatro Mercadante Cardinali tutti i giorni due rappresentazioni alle 4 1/2 e 8. Posti in poltrona centesimi 50.
Circoli Diurni — Variato ed attraente spettacolo tutte la sera — ore 7.

Società anonima dell'acqua Pia (antica Marcia)

Capitale sociale 10 milioni tutto versato

Sede in Roma — Pozzetto, 108.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per venerdì 26 febbraio corr. mese alle ore 3 pom. nella Sede della Società in via del Pozzetto, 108.

Ordine del giorno

1. Rapporto del Consiglio di amministrazione e relazione dei Sindaci.
2. Approvazione del bilancio e determinazione del dividendo.
3. Approvazione della tran-azione col Governo riguardante le sorgenti e l'esenzione dai dazi sui materiali occorrenti.
4. Rielezione del Consiglio e nomina di tre Sindaci titolari e di due supplenti.

Per intervenire all'assemblea ogni Azionista dovrà a termini degli articoli 45 e 50 dello Statuto sociale aver depositate le sue Azioni cinque giorni prima dell'adunanza nell'ufficio della Società, ovvero aver consegnato un certificato di deposito rilasciato dalle casse o banche sotto indicate.

Le sopra dette o consegna verrà rilasciato all'Azionista il biglietto d'ammissione all'adunanza.

Le somme portanno essere depositate:

Roma — Sede della Società.
Milano e Genova — Banca Generale.
Basilea — Signori Sarhing e C.
Parigi — Comptoir national d'escompte

N. B. — Qualora l'assemblea non sia in numero legale la seconda convocazione s'intende fissata pel giorno 6 marzo p. v. a norma dell'art. 157 del Codice di Commercio.

LA DIREZIONE.

Ancienne Galerie Borghèse

HOTEL DE VENTES

G. SANGIORGI

Vendita di Mercoledì 24 Febbraio 1892, alle ore 3 pom. preciso. — Mobili, Specchi, Quadri, Tappeti, ecc. della Villa Cinti. — (Notevole) Bellissima specchiera a *consoles* in legno scolpito e dorato; Pianoforti a coda, da concerto; orologi a pendolo; Bronzi e porcellane; Mobili imbottiti e coperti di *bruxelles* e velluto; Grande tappeto di Aubusson, ecc.)

Esposizione permanente di Belle Arti con vendita a trattativa privata.

L'ESTRUSIONE SCOTT è una scoperta scientifica universalmente riconosciuta dalle Facoltà Mediche.

(Guardarsi dalle falsificazioni e scatlitazioni)

Le esperienze fatte, quantunque sinora non molto numerose, credo di possano rappresentare al stessatale che l'*Emulsione Scott* risponde allo scopo pel quale fu fatta.

La ordina molto volentieri nei bambini, che la prendono assai più facilmente e volentieri del comune *olio di fegato di merluzzo*.

Genova, 10 dicembre 1885.

Dott. DOMENICO DI NEGRO

OREFICERIA

DI

A. Serafini Fracassini

Via de Pastini, 8

Via degli Orfani, 84, 85, 86

Liquida al prezzo di costo

PER TRASFERIMENTO

PREZZI FISSI

D'AFFITTARSI

nel palazzo del Conte Campana, via Venti Settembre, N. 11, due bellissimi appartamenti, al quarto piano, di 10 ambienti ciascuno.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 10 del mese di febbraio 1892.

CIRCOLAZIONE MASSIMA

Somma con E. Decreto 8 Luglio 1891 Lire *84,000,000*

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e rit.	87,420,076 10	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	91,257,617 19	Massa di Rise.	2,379,715 80
Anticipazioni	5,239,082 23	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri impr. dir.	14,251,373 43	Banca, fedi di credito, boni	
Titoli	3,866,090 12	Conto	90,477,355 —
Crediti	28,736,397 45	Cp.ti ed altri dep. a vista	3,499,345 56
Sofferenze	561,397 —	Cp.ti a scadenza fissa	34,355,814 05
Depositi	69,230,004 12	Cp.ti ed altri depositi	
Partite varie	4,719,791 35	Diff. a scadenza	68,210,254 13
		Depositi, agenzie e titoli per cauzione	5,232,205 43
		Partite varie	
Totale	225,260,995 21	Totale	268,326,736 56
Spese dell'esercizio	1,000 —	Rend. del trim.	
corr. da liq.	109,239 58	Esonr. da liq.	607,685 63
Totale generale	225,369,797 43	Totale generale	268,326,736 43

Riunita della Cassa e Riserva.

Ore	L. 34,236,225 —
Argento	» 11,650,350 —
Bronze nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 39 Reg. 21 gennaio 1875)	» 2,264 32
Riserva	L. 45,887,139 32
Effetti in corso d'incasso	» 1,263,926 78
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 2,849,765 —
Biglietti di Stato	» 1,498,655 —
Cassa	L. 52,499,486 10

Firenze, 19 febbraio 1892.

Visto: Il Regio Commissario Straordinario
Appettito.

Il Capo Ragioniere
Cinquantini.

NOVITÀ in **CARTA** da **tappezzeria**

Corso, 264

Le più grandi novità in tutti i generi ed il più completo assortimento di *Carte da parati* trovansi nel grandioso Deposito del signor **CARLO TERLIZZI**, Corso 264, Palazzo Odescalchi. Prezzi modici da non temere concorrenza. Articoli delle primarie fabbriche estere e nazionali. Trasparenti, bacchette, ecc.

VITALE MILANO

AL CAMPIDOGLIO

Corso V. E., n. 124 (angolo Via del Gesù)

SUCCURSALE

Via Nazionale, n. 36 (angolo Via Genova)

Grandi Magazzini di LANERIE, SETERIE, VELLUTI *Specialità* in MAGLIERIE — BIANCHERIA confezionata per Signora e Uomo. — TELERIE. — Articoli di NAVOLA e da LETTO — CRAVATTE, COLLI, POLSI

Prezzi fissi

LA VISTA

Debole e Difettosa.

Gli Specialisti di *dietterica oculistica*. cav. uff.

Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio cav. **Massimiliano** ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezze di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA**.

Albergo e Pensione d'Oriente e di Venezia

Roma - Via del Tritone N. 80 - Roma

Ristorante alla carta. Colazione L. 2,50. Pranzo L. 4 vino compreso. Camere e servizio da L. 2. Omnibus dell'Albergo all'arrivo gratis.

F. Donzelli.

CINTI ERNIARI DI SALUTE.

Per chi soffre d'ernia, un dito diretto o molto appropriato è di grave danno alla salute. Chiedere all'inventore speciale **De-Luca**, chiunque può chiamarsi sano e robusto, senza ernia. Gratuitamente. Il vende a mite prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 5. Roma, piazza Barberini, n. 2. p. p. Spedisce in provincia.

Per le signore

ALLA CITTÀ DI COMO

Fabbrica di stoffe di seta

specialità articoli di attualità e novità

PREZZI ECCEZIONALI

VIA FRATTINA, 92

COMO — Fabbrico, via Giovio N. 8 — COMO

RESTAURANT CAVOUR

Via Cavour, 81 et 84

Squisita cucina all'Italiana e Francese. Pranzi a prezzi fissi a L. 3, 4 e 5 (vino compreso). — Vini scelti delle primarie fattorie Toscane e dei Castelli romani. — Prezzi da non temere concorrenza. — Aperto sino ad ora tarda.

Ultime Notizie

Il Sultano di Zanzibar ha conferito la commenda della Stella risplendente al cav. Sorrentino, comandante la R. nave *Staffetta*, attualmente in missione nell'Oceano Indiano.

Il generale Menabrea è partito da Parigi per Chambery.

L'on. Baratieri partirà per Massaua ai primi di marzo.

Ieri si è riunito al Ministero delle finanze il collegio dei periti doganali, per l'esame di alcune contestazioni doganali.

Con decreto reale di questi giorni, l'ospedale Principe Amedeo, da erigersi in Torino, è costituito in ente morale.

Il Senato di ieri.

Intraprese ed esaurì la discussione generale del progetto di legge sugli infortuni del lavoro.

Brevi osservazioni fecero i senatori Vitelleschi e Matteucci Calabianchi, che chiedero occasione al sen. Auriti e all'on. Chimirri di pronunziare due notevoli discorsi, in appoggio delle idee fondamentali della legge.

La discussione fu aperta sul progetto del ministro, salvo a isnet conto degli emendamenti dell' Ufficio centrale nella discussione dei singoli articoli e nel coordinamento della legge.

La Camera di ieri.

Convalidate le elezioni di Ascoli Piceno (avvocato Luigi Luzi) e di Cosenza (Gaetani conte d'Aiffi) ed esaurita la discussione generale e ripetute votazioni a scrutinio segreto, quella di Siracusa (Raffaele Caruso) la Camera riprese la discussione del progetto sugli atti giudiziarii e sui servizi di cancelleria. Dopo osservazioni degli on. Vischi, Fagliese, Imbriani e Calvi, al quali rispose l'on. Cibrario, relatore, approvò l'art. 1. nel testo concordato fra il Governo e la Commissione.

La Giunta generale del bilancio è convocata per sabato, allo scopo di esaurire l'esame dei progetti di legge sui boni esteriori, sull'accertamento dei bilancio e sulle ferrovie.

Per Napoli.

E' partita per Napoli una Commissione, presieduta dal comm. Bonpiani, per esaminare le proposte pervenute dai concorrenti all'esecuzione e all'esercizio dei lavori di risanamento di raddobbo dei correnti in quella città.

L'esercizio è per la durata di un trentennio.

Progetti militari.

La Commissione pel progetto *sull'avanzamento nell'esercito* è riuscita composta degli on. Bonelli, Castelli, Bertolè, Marazzi, Levi, De Biasio Vincenzo, Casati, Fabrizi e Pugliese.

Per l' *avanzamento nella r. marina* furono eletti finora i commissari di 5 uffici e sono gli on. Ferracciu, Valle, Rossi Girolamo, Minisceloli e Acciani.

Il progetto per le ferrovie.

Viva discussione in sono alla Giunta generale del bilancio. Assistevano il Presidente del Consiglio e i Ministri del LL. PP. e del Tesoro.

L'on. Prinetti propose una riduzione sugli stanziamenti del progetto ministeriale, l'on. Fortis sostenne doversi reintegrare i fondi già ridotti dal Governo.

Il Ministro dei LL. PP. si è opposto alle due tesi, esponendo le ragioni che consigliano di attenersi al progetto ministeriale, che finirà per avere, a quanto sembra, la maggioranza della Giunta.

Il cardinal Mermillod.

Iori mattina, nel villino Falchi al quartiere Lodovisi, ha cessato di vivere il cardinale Gaspare Mermillod.

Era nato a Cauroge, diocesi di Ginevra, il 22 settembre 1824. Fu creato e pubblicato cardinale da Leone XIII il 28 giugno 1890 del titolo del SS. Nereo ed Achilleo e venne Nominato Vescovo di Lausana e Ginevra.

Il cardinale Mermillod fu esiliato dalla Svizzera nel 1871 e, in seguito al concordato, stipulato dall'attuale Pontefice col Governo di Berna, ora ritornato in Svizzera nel 1885 come Vescovo di Friburgo.

Amministrazioni comunali.

Il Consiglio comunale di Senerchia (Avellino) è sciolto per mancanza di fiducia della cittadinanza nell'attuale Amministrazione.

Nella R. Marina.

Sotto la presidenza del contrammiraglio Sambuy si è riunita alla Spezia una Commissione composta dei direttore delle costruzioni navali comm. Sigismondi, del comandante Grillo, del capo macchinista principale Bertagna, del tenente Pastorelli, dell'ing. Pruneri, allo scopo di discutere e riferire sulle esperienze fatte con il combustibile liquido, sistema Garuffi, applicato alla torpediniera 104-S.

Gli esperimenti riuscirono perfettamente.

INFORMAZIONI ESTERE

I creditori del Portogallo.

(S) **Parigi**, 23. — Si riunisce oggi l'Associazione dei portatori francesi di valori esteri. Essa prenderà conoscenza dei dispacci dei Comitati anglighi esteri e terrà domani una Conferenza, alla quale assisteranno i delegati del Comitati berlinese dei fondi portoghesi e dei Comitati inglese e olandese per stabilire un accordo.

L'Esposizione di Chicago.

(S) **Berna**, 23. — Il Consiglio federale si pronunziò contro la partecipazione ufficiale della Svizzera all'Esposizione internazionale di Chicago nel 1893.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 23, 5.16 pom. — Essendo stato constatato nella cava di Joisy-sous-Etolles, un forto di 360 cartuccie di dinamite, che erano state prodotto questa mattina ad una perquisizione al domicilio di varii anarchisti di Parigi e dei sobborghi.

Vennero sequestrati molti opuscoli e scritti anarchici.

Inoltre la polizia trovò, in casa di un anarchista ad Asnieres 18 cartuccie di dinamite, nascoste sotto dei pezzi di sughero.

Questo anarchista, arrestato immediatamente, nottiene di non aver partecipato al furto della dinamite.

Si annunzia un altro arresto.

(S) **Parigi**, 23. — Secondo il *Journal de Debats* la Prefettura di polizia avrebbe la prova che una parte delle cartuccie di dinamite rubate dalla cava di Joisy-sur-Etolles era destinata, oltre alla dinamitazione progettata per il maggio venturo, a far saltare il palazzo dell'Ambasciata di Spagna, per vendicare i quattro anarchici giustiziati a Xeres.

Il processo Zucchi-Seneca.

(S) **Parigi**, 23, 5.16 pom. — E' incominciato, alla Corte di Assise, il processo contro certo Leone Zucchi, che si crede sia un italiano e che si faceva chiamare conte Alba e certo Seneca, suo complice, accusati di numerosi furti.

Zucchi nega assolutamente tutti i fatti che gli vengono rimproverati.

Il processo eccita grande curiosità e attira molto pubblico all'udienza.

Zucchi è un giovanotto elegantissimo.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 23, 7.36 pom. — La *Post* dice che la questione del rimpiazzo del fu conte de Launay all' Ambasciata italiana a Berlino, occupa da vari giorni il governo tedesco.

Il marchese Di Rudinì avrebbe rinunziato a mandarvi il conte Tornielli, dietro richiesta di lord Salisbury, presso il quale egli è persona gratissima.

Si parla invece del conte Maffei.

— A proposito dei progetti di legge presentati ieri al Reichstag, la *National Zeitung* sostiene quelle relativo allo stato d' assedio in Alsazia-Lorena in caso di guerra o di pericolo urgente per la sicurezza pubblica.

Dice che esse riempie unicamente una lacuna nella legislazione e permetterà quindi di applicare, in caso di guerra, le leggi eccezionali colla stessa facilità nel resto dell'impero.

Anche la circostanza che il governatore generale principe di Hohenlohe, risieda a milano, deve dissipare le apprendensi dei progressisti che il progetto turbi la germanizzazione di quelle provincie e stabilisca una specie di dittatura militare.

Un tale progetto sta stato già chiesto dal fu generale Manteuffel, quando era governatore generale dell' Alsazia-Lorena e il Reichstag lo approvevà certamente.

Quanto all'altro progetto di legge contro le rivelazioni di cose militari, il giornale osserva che esso completa il codice penale, che non contempla se non le rivelazioni di cose dichiarate segrete. La difficoltà di colpire le spie e la loro abilità di valersi di tutto, impone che si tacciano anche le cose, che non sono dichiarate segrete.

(S) **Berlino**, 23, 6.54 pom. — Si assicura che il Governo e il duca Cumberland siano pervenuti a trovare una formula di compromesso, al quale sarebbe subordinata la restituzione a quest'ultimo del cosi detto fondo guelfo.

Seniano state fatte concessioni d'accordo circa la pubblicazione di detta formula.

E' già molto che si sia arrivati a tal punto.

— Secondo le *Kreuzzeitung* la legge circa lo spionaggio, sarebbe specialmente ostile alla Russia, i cui fiaccalisti esploratori irrodano il confine.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(S) **Londra**, 23, 6.54 pom. — L'Ammiraglio ha ordinato che vengano fatti sforzi speciali per completare la grande corazzata di prima classe *The Regal Sovereign*, a tempo perchè questa possa prender parte alla grande rivista navale che avrà luogo a Portsmouth in onore del Re Umberto, se questi farà la progettata visita in Inghilterra verso la fine dell'estate venturo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 23 — I membri della deputazione degli operai discorpati, arrestati ieri, sono stati posti oggi in libertà.

Il capo della detta deputazione, Hanser, è stato condannato a cinque giorni di carcere.

(S) **Vienna**, 23. — Nella dimostrazione operaia di ieri furono arrestate 16 persone le quali furono, per la maggior parte, condannate ad alcuni giorni di carcere.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 23. — Fu pubblicata la legge che accorda alla flotta volontaria russa una sovvenzione governativa di 600,000 rubli per dieci anni, a condizione che nel frattempo essa acquisti quattro vapori celeri e due nuovi trasporti per la navigazione commerciale.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 22. — La Società degli operai aviazori ha deciso di chiodere, raccogliendo 30,000 firme, la votazione popolare sulla legge federale concernente la costituzione degli Stati maggiori.

La legge accorda l'estradizione anche quando l'imputato adduca motivi politici, se il fatto per il quale l'estradizione è domandata costituisce, in via principale, un reato comune.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 22. — *Senato*. — Il ministro della giustizia legge due importanti progetti di legge di cui uno ordina il cambio e il ritiro della circolazione dei biglietti di Cuba minori a 25 pesetas e l'altro autorizza il pagamento del coupon del Debito di Cuba emesso prima del 1868.

STATI BALCANICI.

(S) **Sofia**, 22. — Continuazione del processo contro le signore Karavelof, Orachefski e Georgieff.

« Il difensore dott. Stoilof rilevò che le signore si dirennero all' agente diplomatico italiano, conte de Sonnaz, perchè amico della Bulgaria e perchè si erano inutilmente rivolte parecchie volte ai membri della Commissione d' inchiesta sull' affare Beltcheff.

Il tribunale ha pronunciato la sua sentenza, che assolve le tre signore imputate.

AMERICA

(S) **Montevideo**, 23. — Il Ministero è stato modificato.

Herrera y Espinosa è stato nominato ministro degli affari esteri, il generale Perez ministro della guerra e Francisco Banza ministro dell'interno.

Notizie varie.

(S) **Saint Denis**, 22. — Ebbe luogo una collisione fra un treno che partiva per Douai ed un altro che muoveva.

Un macchinista è morto, e vi sono parecchi feriti, fra cui tre gravemente.

(S) **Tangeri**, 22. — La nave italiana *Nino Schiaffino*, di Carnegli, naufragò ieri presso l'Capo Spartel.

Quattro uomini dell'equipaggio rimasero ed essi arrivarono a Tangeri; il capitano, il macchinista ed altre marine andarono annegati.

Borse e Mercati

Roma, 23 febbraio 1892.

Il nostro mercato scordi oggi con disposizioni stasi sfavorevoli sotto l'impressione dei ribasso sui Consolidati segnalatosi con corsi scendi di Parigi. La chiusura fu alquanto migliore la vendita avvedio trovato facilissima contro certita. Le transazioni in Rendita furono meno attive e per fine correnti si fece da 99,30 a 99,12 1/2 per chiudere 99,17 a 99,20. Il riporto per fine marzo fu discontesimi 17 1/2.

Il contante più animato a 99,15 e per piccola frazione a 99,17 1/2.

In Cambi ebbero affari molto attivi da 926,50 a 925,50. E sforato il prezzo di 925 per quantità minima contro 926 a 926,50 in chiusura con un riporto di 25 centesimi per fine marzo.

Poco in Immobiliari codote prima a 198,50 per chiudere 199,00.

Il Risanamento calmo ma fermo a 151 circa.

Il Mobiliare si trattò da 378 a 377 e le Meridionali da 682 a 683.

Le Condotte sostenute anch'esse un leggero tributo al deprezzamento venendo trattate da 223 a 222.

Gli Omnibus si mantennero da 115 a 116.

Le Acque con pochi affari a 1136 circa e il Gas a 805 circa.

Tutto il resto non deste luogo ad affari.

Cambi sostenuti: Francia 108,80 — Londra 25,90.

Ore 6.30. — Rendita. Rendita 92,13 chiede 92,05 — Generali 326,50 a 326 — Immobiliari 201 a 200 — Risanamento 151 — Mobiliare 376 — Meridionali — Acque 1140 — Condotte 223 — Omnibus 116 — Gas 805 pochi affari.

BORSE ITALIANE - 23 Febbraio 1892.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 12	99 15	99 17	99 80
Id. fine Mese		99 16	99 20	
Az. Banca Nazion.	1315 —		1315 —	
» Mobiliare	376 —		377 —	380 —
» Generale	245 —	246 50	246 —	
» Ser. Meridionali	682 —		680 50	
» Meridionali	685 —	683 —	683 50	685 —
B. di Torino	—	—	1000 —	
Subalpine	—	—	1000 —	
Cred. Torinese	—	—	500 —	
Id. Meridionale	—	—	500 —	
Banco Sconto	—	—	74 —	75 —
Soc. Immobiliare	—	—	—	300 —
Tiberina	—	—	54 50	
Fondiaria ital.	—	—	102 —	
Fondiaria Vita	—	—	88 —	
Navig. Gen.	510 —	—	510 —	
Rubattino Veneta	—	—	—	
Raffineria ital.	324 —	324 —	324 —	
Cred. Fondiario 5 opz.	—	507 —	507 —	
Id. Meridionale	—	478 50	478 50	
Fond. R. Nas. 4 opz.	—	485 —	485 —	
» » 4 1/2	—	—	—	
» San Paolo	—	—	508 —	
Francia vista	108 75	108 80	108 80	108 90
Berlino id.	135 30	135 10	135 —	
Londra id.	25 90	25 90	25 90	25 90

Parigi, 23, ore 5,15 pom	Aperture	Chiusura	Rialzare
Rendita fran. 3 0/0 amm.	—	96 20	
» 4 1/2 perpetui	96 —	96 —	96 10
» 4 1/2 opb.	105 10	105 02	
» Italiana 5 0/0	99 70	99 60	99 70
» turca	15 17	15 20	15 02
» spagnuola	71 1/8	71 5/16	71 1/4
» rusca nuova	78 3/16	78 3/16	—
» portoghesi	31 3/16	31 1/16	30 1/16
» egiziane	—	79 11/16	—
Obbligazioni 3 per 0/0	450 —	450 —	450 —
Banca di Parigi	695 —	699 —	—
Id. di Francia	—	1000 —	—
Id. Ottomana	—	560 50	560 —
Credito fondiario	—	1015	—
Azioni di Suez	—	1745	—
Azioni Panama	—	21 1/4	—
Canali Turchi	—	7450	7400 —
Ferr. Meridionali ital.	—	680 —	—
Cambio sull'Italia	—	5 3/4	—
Cambio su Londra	—	25 —	—
Cambio su Madrid	—	—	24 75
Cambio sull'Argentina	—	—	—

(S) **Parigi**, 23, 5.16 pom. (fonte francese). — Le disposizioni della speculazione sono eccellenti. Si ha fiducia nella soluzione favorevole della crisi e nel mantenimento possibile del signor Rouvier al Ministero delle finanze.

Rendite francesi fermissime. Italiano in ribasso dietro cattivo andamento del cambio.

Vi sono pure dei compratori da liquidare, per Bertino e per Roma.

(N) **Parigi**, 23, 10,18 pom. — (fonte italiana). — Miglori 96,16 — 90[50 — 50[25 — 96,70 — 22[25 — 45[50 — 20[50 — 19,02 — 542,50 — 61,50 — 25[50 — 50[25 — 421,87 — 18[10 — 28 1/2 — 92,68 — 64 7/2 — 98,06 — 75,48 — 680 — 790 — 1218 — 2780 — 74.

Vienna, 23 calante		Londra, 23 chiusura	
22	23	22	23
Mobiliare 369 75	369 13	Nuovi Cons. 95 13/16	96 —
Lomb.(ser) 111 30	110 80	Italiana .	—
Merid. 87 50	87 50	Turchi . 12 5/8	13 1/16
Rap. d'oro 9 31 1/2	9 37	Egiziani . 93 3/4	93 7/8
Austriache 93 —	93 —	Spagnuoli . 23 3/4	23 7/8
Cambi. a 8 m. 20 42 1/2	20 42 1/2	Belgio .	110 —

Vers. ult. 8 Marzo.

Rialzo d.

Berlino, 23 fermo		Banche ottomane	
22	23	22	23
		SALGIO	
Italiana .	5 15/16	Italia .	5 1/2 0/0
Austriache .	93 —	Italiana .	5 per 0/0
Lombarde .	43 —	Inghilterra .	3 per 0/0
Turche .	13 —	Francia .	3 per 0/0
Egiziane .	93 3/4	Germania .	4 per 0/0
Belgio .	110 —	Olanda .	2 1/2 0/0

Dispacci d'urgenza dei giornali

Mentre, 23 febbraio ore 4,05 (sera) spettacoli.

Costanzi - Veglione ore 8		**Politeama Romano** - Veglione ore 8	
Quirino - *Fra Diavolo* ore 8		**Politeama Reale** - Veglione ore 8	
Manzoni - Veglione ore 8		**Nazionale** - *Cavalleria Rusticana* ore 8	
Valle - *Il Cardinale* ore 8		**Argentina** - *La Tigre* ore 8	

Quirino - Serata gran successo - Vendita - Banchi fiorentini - **Teatro Manzoni** - Veglione ore 8 — 1000

Politeama Reale - Ecco del Vilo dalle 7 alle 8 - Veglione ore 8 — 1000

Nazionale - *Cavalleria Rusticana* ore 8		**Politeama Romano** - Veglione ore 8	
Valle - *Il Cardinale* ore 8		**Argentina** - *La Tigre* ore 8	
Manzoni - Veglione ore 8		**Costanzi** - Veglione ore 8	

Roma, 23 febbraio ore 4,05 (sera).

Politeama Romano - Veglione ore 8		**Argentina** - *La Tigre* ore 8	
Politeama Reale - Veglione ore 8		**Costanzi** - Veglione ore 8	
Nazionale - *Cavalleria Rusticana* ore 8		**Manzoni** - Veglione ore 8	
Valle - *Il Cardinale* ore 8		**Qu

40 **La Figlia dell' Albambra** 40

— Toledo deve nuovamente dar l' esempio, le masse s'infiammano facilmente, ma hanno bisogno di vedere dei successi.

Il giovane s'avvicinò e baciò la mano a donna Padilla coll'espressione di una devozione profonda. Ella si mise a sedere e gli fece cenno di prender posto in faccia a lei.

— Senor, disse'ella, don Fernando d' Avalos assicura che siete pronto a prestarci il vostro braccio e la vostra influenza; ma anche ciò che sapete?

Egcos la guardò sorpreso.

— Io voglio parlare della vostra conoscenza dei passaggi sotterranei segreti, che conducono da Toledo verso il Tago fino all' Alcazar, e che furono restaurati da vostro padre il primo architetto della nostra magnifica cattedrale.

— Vedete, come il vostro segreto fosse noto pure a mio marito, ma, malgrado ciò, vorrei non esser priva del vostro aiuto.

Enrico Egcos pensò alla conversazione avuta con Ignazio Loyola e capì subito di qual donna voleva questi parlare in Toledo, quando gliene fece la confidenza.

Per lui questa era una maggiore ragione per non cedere sulla.

— In qualunque momento me la chiederete, signora, sarete sempre sicura della mia assistenza.

— Io la domando e per questa sera, disse Maria; i passaggi sono liberi ed accessibili a molta gente?

— Sì, Senora.

— E le mine?

Enrico Egos impallidì. Gli dispiaceva di vedere che quella donna era ragguagliata di tutto e non poteva far a meno di provar spavento all'idea, che questa giovane e rigogliosa creatura si esponesse fra poco a un così mortale pericolo.

— E' le mine? ripetè ancora tranquillamente Maria.

— Esse sono ripiene di polvere, Senora, e sono scavate sotto la rupe, sulla quale s'appoggia l'Alcazar., Diceai che la guarnigione regia, che occupa l'Alcazar dal giorno in cui il vostro nobile sposo lasciò la città, abbia aumentate ivi nelle cantine le provvisioni di polveri inviate dal Re di Germania.

— Intanto meglio par voi, disse Maria. L'ora è vicina, miei fedeli. Pergete la destra e in mente di Giovanni incominciano l'opera.

Essi scrollono, ben avvolti nei mantelli che li proteggevano da osservazioni curiose. Tutto era buio, ed appena, dopo qualche tempo, i loro occhi si abituarono a distinguere gli oggetti. Il cortile della casa era ripieno d'uomini e nelle contrade vicine riunili in gruppi che sotto voce s'intrattenevano. Maria s'avvicinò parlando quasi a tutti con vivacità, indi ritornò presso ai suoi giovani.

— Lasciate che ci seguano tutti i soldati che ci sono fedeli e tutti i cittadini ben armati, mentre io Giosuè Beniamino e Mastro Adamo si trasferiranno negli altri nell'ingresso principale dell' Alcazar ed alla città per poter accorrere in aiuto al nostro primo segnale.

Tu Astasio, resta con me, disse ella vedendo come egli la supplicasse collo sguardo. Tu devi sguainare la spada di Padilla per la sua causa; e la di lui benedizione veglierà su te!

In quel punto essi attraversarono il Corodovor e giunsero all'ospizio dei trovatelli di Santa Cruz, seguiti da molti uomini armati.

Nel cortile dell'ospizio si fermarono tutti silenziosamente davanti ad una porta di ferro che gli stava dirimpetto e che Luz e Loyola avevano passata. Enrico Egos aprì la porta, accese alcune fiaccole che distribuì rapidamente fra la folla ed entrarono.

Maria non parlava, ma sempre più accelerava il passo; i suoi occhi misuravano attentamente l'altezza, la lontananza dei passaggi laterali.

— Spegnete le fiaccole, disse Enrico Egos, noi siamo giunti alle mine e sarebbe pericoloso. Solo la mia, starà accesa perchè conosco la posizione del luogo.

— Noi siamo all'uscita, Senora.

— Aprite, aprite senza indugio, disse Maria agitata.

Enrico Egos aprì la porta chiusa di fuori, mentre Fernando tenova la fiaccola per lasciar entrare tutti nel passaggio. La porta era apparentemente chiusa da molto tempo; uno sporto d'un muro delle cantine, nelle quali entrarono la celava abilmente agli sguardi, e perciò non era conosciuta dalla regia guarnigione.

Gli atti e spezioni passaggi erano quasi vuoti, solo in uno stavano i barili di polvere dei quali aveva parlato Egos; in un altro armi da fuoco e munizioni.

Fernando d'Avalos ne distribuì in fretta alla folle, mentre Maria continuando la strada mise per la prima il piede nel cortile dell'Alcazar.

Questo cortile, quadrato e di quattro lati circondato da una doppia galleria di colonne, alle quali s'appoggiavano le arcate massiccie dell'Alcazar, era vuoto.

Da alcune stanze le cui finestre davano sulla galleria superiore, si vedeva la luce e due lanterne ardevano ai piedi della grande scala, ma non davano abbastanza chiarore per illuminare la corte, a ll'ombra della quale nascose la folla che entrava ririnita. I soldati della guarnigione che, dopo il successo ottenuto a Villalar e dopo la morte di Padilla, credevano impossibile un nuovo assalto per parte della lega dei Comuneros, dormivano profondamente e fu due sentinelle poste presso alle lanterne videro le masse oscure che si muovevano in faccia a loro solo quando i soldati di Maria ebbero tutti attraversato i passaggi sotterranei e furono riuniti nel cortile.

Questo per le sentinelle era il momento di dar l'allarme, e per Fernando ed Astasio quello d'impedirlo.

In un lampo furono presso a loro, gli chiusero la bocca colle mani e appuntarono le pistole sul petto alle due guardie.

— Nulla vi scandrà se tacete — disse Maria, vedendo che i poveri giovani indistreggiavano barcollando. — Dove sono le stanze del Comandante?

Una delle sentinelle accennò le finestre rischiarate del piano superiore.

— Fatele condurre nei luoghi sotterranei, dove non possono far rumore, d'Avalos, e voi seguitemi con Egos ed i meglio armati.

Maria, che spesso aveva visitato l'Alcazar con suo marito, ne conosceva esattamente l'interna disposizione, i corridoi e le sale.

Ella colicò una forte scorta ad ognuna delle porte d'uscita ed una doppia fila di guardie alla scala che conduceva nelle sale dove dormiva tranquillamente la guarnigione.

Maria si avvicinò coi più fedeli fra i suoi alle stanze accennate dalle sentinelle e dalle quali si udiva un forte rumore di voci.

Maria Padilla aprì la porta della stanza seguita da Fernando, Enrico Egos ed Astasio, avendo cura di lasciar spalancata la porta, dalla quale vedevasi una lunga fila di uomini armati. Solo Maria era completamente disarmata.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Rarità Turche per **Signora** e per **sale** — *Specialità in drapperie — Arazzi antichi — Tappeti di Persia e d'Anatolia.* Domandare catalogo alla **Garantie Foncière — Costantinopoli.**

Rimedio alle Tossi
coll'uso delle rinomate
Pastiglie Angeliche
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.
Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

F. D. GUERRAZZI
BEATRICE CENCI
STORIA DEL SECOLO XVI
Il ritratto fa 32 D bugni

La Beatrice Cenci di F. D. Guerrazzi è la prima volta che si pubblica a soli *Cent.* 5 la *Disp. illust. Delle Opere di Osservazioni farà seguito edizione che conterranno molti pregzzo di prima.*
L'Opera sarà di 32 Dispense. Chi manda L. 2.50 all'Editore E. PERINO, Roma, avrà *abbonato alla Beatrice Cenci. Corrado Dispense 3 unite con Copertina per soli Cent. 2.*

Si affitta
Scuderia e Rimessa
per due carrozze e due cavalli restaurate a nuovo con tutti i comodi, acqua, abitazione mozzo entro cortile. Palazzo Valenti Casalini N. 43, via Sistina. Dirigersi portiere.

VOLETE LA SALUTE??

LIQUORE
STOMATICO RICOSTITUENTE

Lago Maggiore
Vendesi **Villa** situata tra Arona Meina, lungo strada nazionale: Sempione ed il Lago, in posizione splendida comoda vicina stazioni ferrovia navigazione. Superficie ventimiuque perliche cintate, accesso carrozzabile, casa civile, casina rustica recentemente costruite, giardino, vigneto, frutteto, bosco, sorgente.
Vendesi **Fondo rustico** (già annesso al Villino Massara ora Dell'Ara) situato sulla collina tra Meina Dagnente, superficie di dod'ici perliche cintate, vigna, prato, bosco, piccolo casino, cascina sorgente. Posizione stupenda.
Scrivere: cav. **Antonio Massara,** *Firenze.*

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.
TARIFFA
Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.
25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impiego, istruzione, locazioni di negozi, fondi, terreni, prenoti, diritti, affitti di appartamenti e merce vuoti e mobiliati, vendite di carrozze ed altre di qualche entità.
25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, utensili, specialità, accreditamenti di negozio, case usate, usate, usate, calzature, ecc.
25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati si non più di 4 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe: Domestici, cocchieri, uscieri, persone di servizio, vendite per necessità d'agenti in via, avvisi vari, smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.
Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

IL POPOLO ROMANO
Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.
Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.
L'Amministrazione.

Il Popolo Romano
Gli **Avvisi Economici,** perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*
L'AMMINISTRAZIONE.

Orario delle Ferrovie
Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	0,10	9,3	10,50	1,15	4,20	11,35
Pisa	—	6,20	—	3,5	9,15	10,25
Torino	—	5,5	—	3,5	10,35	—
Milano	8,—	—	—	3,5	9,15	—
Foligno-Ancona	6,—	11,55	—	3,55	10,36	—
Firenze	9,—	9,10	—	2,50	11,—	—
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,45	10,50	—	—
Civitavecchia	5,40	—	—	7,5	4,47	—
Frascati	7,05	9,30	—	12,10	7,55	6,—
Assisi-Settuno	6,40	10,—	—	5,15	—	—
Albano-Marino	7,15	9,45	—	12,55	5,—	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	4,30	—	—	2,5	6,5	7,26
Pisa	6,20	10,—	—	5,40	10,10	11,15
Torino	6,25	10,—	—	11,15	—	—
Milano	6,25	10,—	—	11,15	—	—
Ancona-Foligno	0,25	11,45	—	2,40	10,—	—
Firenze	12,25	7,25	—	12,40	—	6,50
Tivoli-Avezzano	6,25	8,15	—	2,50	10,40	—
Frascati	7,16	10,8	—	12,56	4,54	9,26
Nettuno-Anzio	8,42	—	—	2,5	6,58	—
Marino-Albano	7,58	11,31	—	3,31	6,20	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma p.	8,45	6,30	9,30	11,25	4,47	—.—
Tivoli a.	8,16	11,24	—.—	1,11	6,25	—.—
Tivoli p.	8,30	8,54	11,25	3,49	—.—	—.—
Roma a.	9,44	10,12	—.—	1,39	5,39	—.—

Deposito cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.

DOVENDO VENDERE O COMPERARE mobili nuova od usata, letti, tappezzerie, pianoforti ecc. andate dal perito Ciccolini, piazza Arcioni N. 121 p. p. troverete pronta cassa, robe solide, prezzi eccezionali. 165

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI 116, Corso successore Tritone nuova 86. Articoli inglesi per Divisa, Guanti cotone, pelli, cravatte, colli, calze, cotone, lana, maglie, veli per sposa. 156

FIERA DEI VINI Ederado. Il premiato Produttore Gliocomo Merli espone i suoi squisiti vini da pasto. Rossi e Bianchi specialità. Montepulciano, Chianti. Galleria a Sinistra, prezzo gli Uffici. Prezzo inlimitato. Dopo la Fiera, Via Milano N. 5. 160

ARROTINO COLTELLINAIO Corso Vittorio Emanuele, 79. Ricevo coltelli d'ogni genere, rasoi inglesi garantiti da L. 1,50 a 10, forbici di tutte qualità e prezzi, posizione sole. 137

SI AFFITTANO cavalli con carrettini a bagher per la campagna, e carrozze a noleggio e carrettini a ghiaccio da vendere. Piazza Pagnanica n. 14 presso Terra Arguzzina. 159

Deposito cent. 75 — **III CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine fino alla quarta elementare compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi, dalle 10 ant. alle 2 pom. Via Cailo, Coppelle N. 39 p. 4. prima porta a sinistra.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Fr. Frank con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORA GERMANICA di distinta famiglia cerca di can. Scrivere fermo posta Roma M. E. R. 137

CAMERA E PENSIONE per signora o signore sola, presso distinta famiglia senza bambini. Via Nazionale 64, int. 5, di fronte alla Villa Palcod. 144

I COMMERCIANTI industriali ecc. ecc. che vogliono mettere in regola i loro registri a seconda della prescrizioni del nuovo Codice di Commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 fermo posta Roma, specialista per il riordinamento, impianto e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile. Retribuzione modesta.

SIGNORA media età desidera compagni presso distinta famiglia. Si richiede referenze e buona salute. Attendere l'andamento della famiglia. scrivere C. C. fermo in posta Roma. 146

PIANOFORTE Vendesi a prezzo favorevole un pianoforte verticale ottimo per chi deve imparare a suonare. Dirigersi Via dei Serpenti N. 157 p. 4.

ISTITUTRICE STRANIERA desidera buona famiglia, inverni Roma e paesetto nubiliati, di sapchi cameriere, governanti, bambinaie italiane, francesi-tedesche, dame per accompagnare signorine presso maestre Fel cis Castagnini. via Monterobello 10, terzeso. 162

IN CASO DI FALLIMENTO chi non ha tenuta ministeriale, può essere confortato al carcere. Presso il ragioniere S. Ferraresi, Via Rattazzi 33, si trova pratica e coscienziosa assistenza propria d'ogni caso. Consulenza. Corsi celeri di contabilità L. 20 mensili. 158

PENSIONE PRIVATA da L. 65 in più e servita a tavola e camera pianoforte, bagno, riscaldamento. Un piatto carne con contorno, frutta e formaggio, 1/2 di vino - Frascati. Un piatto pasta, carne e formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Via Gallinacelo 4 p. 2. Si affittano due camere ammobiliate. 153

LA SIGNORA A. O. G. romana, insegna italiano, francese, tedesco ed inglese ai seguenti presso ammiglieri. Dea Pia alla settimana L. 70 al mese; ore 3; tutti i giorni 30. Scrivere posta rettante Roma. 160

PER ORZABOLI Da vendersi una scassia con cavalletto, buona per 3 o 4 posti ed a prezzo di vera occasione. Rivolgersi Via della Purificazione 87.

OCCASIONE per acquistare un'Arpa Erard perfetta-mente accordata, superiore al solito, quasi nuova. Dessantis, fabbricante di pianoforti, Via della Curdonata, 28 (presso v. Quirinale). 160

APPARTAMENTO mobiliato di due camere, cucina e piccolo giardino interamente libero. Lire 75 mensili. Via Varese N. 7, piano secondo. Angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

QUARTIERINO di 2 stanze al 1. piano. Via Palermo 12. 164

VIA VIMINALE di fronte al Castrani, N. 38 p. 2. Appartamento di 5 stanze. Interno a scala grande. D'affitto subito camere e salotto e cancera sola elegant, mobiliati con tappeti, vista sulla strada. 151

CAMERE LIBERE volendo con salotto elegantemente mobiliate in Via Rasella, vicino Pantheon. Favorisci nelle pensione. Per schiarimenti Piazza S. Eustachio 47. (Forno), Roma. 148

VIA GREGORIANA 5 ma di chiamata. Affittasi camera mobiliata, ingresso indipendente, libero. Volendo trattare, affittarebbesi della stanza, passetto e salone di 90 mq. il tutto vuoto. 138

Per la pubblicità locale e commerciale che si vuole fare nel mattino che viene letta nella giornata; i periodici della sera hanno poche ore di vita e non ne sono ricercati adatti perchè si legge gli annunzi.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Said-Suez e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi (bisettimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trieste-Bari-Brindisi-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova Livorno-Capri-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Pozzi-Messina (settimanale)
Napoli-Messina-Reggio-Catania-Malta (bisettimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estera)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (rapidissima)
Napoli-Calabria-Messina (bisettimanale)
Palermo-Porta Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Trapani (settimanale)
Porta Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di quarantena i servizi della Società sono regolati a tenore di istruzioni speciali.

FRATELLI BROGGI
Stabilimento proprio in Milano.
Prima Fabbrica Nazionale d'Argenteria
ROMA - Corso, 220 (Pal. Bonaccorsi) **- ROMA**
SERVIZI POSATERIA D' ARGENTO MODELLI DIVERSI
SEMPRE PRONTI

Servizio per 6 persone per L. 400		Servizio per 12 persone per L. 800	
NUM.	PESO	NUM.	PESO
6 Posate tavola complete, Grammi	1200	12 Posate tavola complete, Grammi	2400
6 Cucchiaini caffè	» 150	12 Cucchiaini caffè	» 300
1 Cucchiaione zuppa	» 250	1 Cucchiaione zuppa	» 550
1 Cucchiaione ragout	» 150	1 Cucchiaione ragout	» 300
1 Trinciante e forchettone	» 100	1 Trinciante e forchettone	» 190
Argento titolo 800 bollato. Grammi	1950	1 Servizio insalata	» 190
		Argento titolo 800 bollato. Grammi	3720

Dietro richiesta si spedisce listino coi disegni dei MODELLI
Per servizi di maggiore importanza si fanno preventivi

Avvisi Economici
Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0
Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato
25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 3 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Orificeria, Oreficeria, Orologeria. Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alfgani, Via Giulia 171 piano primo presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. o dall'Ave Maria a 3 ore di notte. 170

PIANTE da fronda di ogni specie in sestissima varietà, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricevesi assortimento di semi d'orteglia. Trovasi Orto Botanico, Via Tuscolana Mandrione 19 presso il Premiato Vivaio di Sisto De Cesaris.

NEGOZIO DA VENDERSI Si cede negozio con stigli e attrezzi relativi situato in miglior posizione di Via Nazionale. Per trattative dirigersi in Via del Corso N. 505 p. p. 148

PERMUTEREBBESI bellissimo villino con giardino, posto fuori di Roma con tenuta di cinquanta mila lire, più o meno. Preferirebbesi tra Napoli-Roma. Scrivere E. Diehl. Roma. 156

GRATIS IN LETTERA CHIUSA !!! Meccanismo del grandioso ritrovato per vincere sempre al lotto, giuocando anche 100 anni. Capitale necessario Lire un franco tanto circa tre trecento mensili. Mandare indirizzo al professore Gilberto Officen, posta restante, Roma. 152

CERCASI SOCIO che disponga 20 o 25 mila lire per sviluppo industria esistente e sicura ed avviata e lucrosa, impiego suo personale. Dirigersi Attilio, posta Roma. 153

MILORD E DOG-CAR (di fabbrica inglese) da vendersi. Vicolo Madama Lucrezia 31. Visibili tutte le mattine dalle 9 alle 12. 166

AVVISO INTERESSANTE Ricercasi socio persona esperta, attiva, disponga una persona o lire duemila, per una bellissima industria lucrosissima. Rivolgersi agenzia Toti, Piazza di Sciarra. 149

PARTITARSI

VIA CLAUDIA N. 5, vari appartamenti e un grande salone adatto per uso fotografo. 164

VIA S. VENANZIO N. 18 p. 1. Sette camere, cucina, cantina, stalla, rimessa, camerini, cucina e terrazzo. Via Tre Rile, al piedi del Campidoglio, a un minuto da piazza Venezia. Disposizione meravigliosa. L. 50.

APPARTAMENTO SIGNORILE di 10 vani. Esposizione a mezzogiorno al 1. piano Via Pietro Cossa N. 3, oppure Lungo Tevere Mellini 36 nel quale ultimo casamento vi sono altri appartamenti d'affittarsi. 140

VIA NILAZIO 28 Eleganti appartamenti grandi e piccoli con scala marmo, acqua Marcia, condottore igienistico, gas, portiere, balconcino, cantina ecc. Forte ribasso prezzi perchè famiglio distante. Trattative Via Cernaia 39, Stadio. 085

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi livi portieri. 86

PIAZZA SPAGNA N. 28, Casa Piccari, si affitta: nobile appartamento vuoto o mobiliato. Nella stessa casa con ingresso in via del Bottino N. 9 e 10, due appartamenti uno di 6 camere e cucina e l'altro di 5 e cucina. 168

VIA LAURINA N. 11, p. 2., nove camere nuove a nuovo, cucina e cantina. acqua Marcia e di Trevi. Forte ribasso. Rivolgersi al portiere.

APPARTAMENTO di cinque camere, cantina, cucina e dispensa. Via Otto Cantoni N. 38 p. 2. Consultare o con vista sul Corso. Visibile tutti i giorni dalle 9 alle 3 pomeridiane. 143

VIA DELL'ANIMA N. 51 A p. p. Palazzo Doria Pamphilj affittasi 4 camere ben decorate e un cameriere, indicissime per uffici specialmente legali. 135

VIA FIRENZE 38 primo piano nobile. Appartamento di 7 camere bagnarola marmo, scala-bagno, gas, cucina, scala servizio, terrazza a ponente, due cessi, due ingressi, cantina, 2 vasche, stendifoco. Pigione ridotta L. 200. 080

FAVOREVOLE OCCASIONE Villino Castro Pretorio 5, in tutto 16 vani, piccolo giardino, fontana, cucina e cantina. Si affittano anche separatamente. 159

UN MEZZADO con famiglia numerosa di 3-4 vacche, cantina e vasche per lavare, con ingresso in via Zucchelli N. 16 in prossimità di Via Sistina.

VIA DEL PARADISO di presso Corso Vittorio Emanuele e vicinanze Pantheon si dà in consegna a grande appartamento primo piano, pavimento a scelta marmorei, vasto salone coperto e mezzaggrano ed altre occasioni. 142

OTTIMI INQUILINI Voi soli possessori di congrue quantità, decoro e fortissimo interesse in un appartamento vuoto e vasto. Via Ingegnoli, via Tordinona 3. 139

QUARTIERI da quattro o da sei stanze oltre la cucina, con tutti i comodi e nuova, acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 58. 127

CINQUE STANZE e cucina, 2 e 3. piano. Piazza della Madre M. 14 con acqua Marcia, scala di marmo. Esposizione a mezzogiorno. Pigioni mitissime. Rivolgersi al portiere. 163

CINQUE STANZE e cucina tutte rimesse a nuovo, con finestre terrazze N. 66. Acqua Marcia. Pigioni mitissime. Le chiavi ultimo piano sinistra. 168

QUARTIERINO uno vuotino, piano nuovo, scala libera ingresso indipendente, cantina, cucina e terrazzo. Via Tre Rile, al piedi del Campidoglio, a tre minuti da piazza Venezia. Disposizione meravigliosa. L. 30.

CAMERA E SALOTTO quasi liberi, presso buona famiglia di poche persone, a signori soli. Di mezzodì. Dirigersi dal portiere in Via Sistina N. 72. 135

ESPOSTA A MEZZOGIORNO camera elegantemente mobiliata, bagno, riscaldamento, luce elettrica, libro quaranta mensili Vicinio dalle otto alle due. Via Frattina 125, mezzanino, porta a sinistra. 150

UNA CAMERA DA LETTO volendo due, arredate, con tutto da ricevere, con due ingressi. Via della Vite N. 71 p. 2., bussare al primo a sinistra. 145

VIA TOMACELLI 143 p. p. presso S. Carlo al Corso, quartiere di 3 stanze e salotto elegante mobili mobiliati quasi nuovi con camera da letto; grosso civile famiglia. Prezzo modicissimo. 133

APPARTAMENTINO mobiliato di due camere, cucina, cantina, grosso, cucina e piccolo giardino interamente libero. Lire 75 mensili. Via Varese N. 7, piano secondo. Angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

QUARTIERINO di 2 stanze al 1. piano. Via Palermo 12. 164

VIA VIMINALE di fronte al Castrani, N. 38 p. 2. Appartamento di 5 stanze. Interno a scala grande. D'affitto subito camere e salotto e cancera sola elegant, mobiliati con tappeti, vista sulla strada. 151

CAMERE LIBERE volendo con salotto elegantemente mobiliate in Via Rasella, vicino Pantheon. Favorisci nelle pensione. Per schiarimenti Piazza S. Eustachio 47. (Forno), Roma. 148

VIA GREGORIANA 5 ma di chiamata. Affittasi camera mobiliata, ingresso indipendente, libero. Volendo trattare, affittarebbesi della stanza, passetto e salone di 90 mq. il tutto vuoto. 138

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Violet Amore adorate, perchè domenica così scria? Manda mercoledì prendere lettera diretta a Cameri: tocco sempre memoria salmo mio ! 191

Rina Mi comprendorai ? spero. Potrei volerlo quanto e più di quanto mi vuoi. Lunedì sarà sicuro. Avrò almeno spiegazione tua ultima indifferenza che credo forzata. 192
RENATO.

Mimì Assenta tornerò. Giovedì scrittoti lettera forse ritornerà scrivimi subito fermo posta Roma solito indirizzo A. E. non potendo ricevere scrivimi subito fermo posta nel frattempo. 191

Quindici Luglio Stato in letto parecchi giorni, ignorare diagnosi, solo da qualche giorno leggendo arrestai fui informato. Abbi mio consolazione e valga a consolarti il pensiero che ora Lei è più felice di noi tutti. Ancora non completamente guarito da potermi muovere, ma prima quindicina mese prossimo mi darò vanto partire. Addio mio tesoro, prendi saluti. SETTE MAGGIO. 139

Rivo Ricevuto lettera. Mandarvi a portarvi buste prima necessarie. Non dubitare di me. Ci rivedremo presto, lungo qualunque. Sposo sempre stesso. Scrivi.

ae. Grazie tua letterina. Pare però tu non possa proprio accorgerti per me. Mi dispiace. Ti vedo sempre e te sola. TUO. 140

Stabil. del Popolo Romano — Cav. Edoardo Sonzogno Gerente responsabile
Roma, Tipogr. Nazionale di Giuseppe Civelli, Largo Magnanapoli, 1.